



ISIS "NICCOLINI – PALLI"
Liceo Classico "Niccolini – Guerrazzi" Istituto Magistrale "Palli Bartolomei"
Via E. Rossi, 6 – 57125 LIVORNO
Tel. 0586 898084 – Fax 0586 896182
email: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT - liceoniccolini@tin.it
P.E.C.: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT - niccolinipalli@ecert.it
<http://www.isisniccolinipalli.livorno.org> c.f. 92069350491



I.S.I.S. "NICCOLINI PALLI"

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

ISIS NICCOLINI PALLI
Polo scolastico per la formazione umanistica e sociale

Via E. Rossi, 6 tel. 0586-898084
fax 0586-896182
via Magli, 20 tel. 0586-82013

liceoniccolini@tin.it
www.isisniccolinipalli.livorno.org

Liceo MUSICALE
Liceo CLASSICO
Liceo ARCHEOLOGICO
Liceo DELLA COSTITUZIONE
Liceo delle SCIENZE UMANE
Liceo delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

INDICE

1	BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	p. 3
2	OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO	p. 4
3	INDIRIZZI	p. 5
4	CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI	p. 6
5	CONTRATTO FORMATIVO	p.18
6	FORMAZIONI DELLE CLASSI	p.19
7	ACCOGLIENZA	p.21
8	ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI NON ITALIANI	p.22
9	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	p.22
	9A - <i>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</i>	p.22
	9B - <i>VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE</i>	p.24
	9C - <i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO</i>	p.28
	9D- <i>RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA</i>	p.29
	9E- <i>SOSTEGNO E RECUPERO</i>	p.30
	9F- <i>INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</i>	p.31
	9G- <i>INTEGRAZIONE DSA</i>	p.34
10	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	p.36
	10A - <i>ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI</i>	p.35
	10B- <i>PROGETTI/ATTIVITA'</i>	p.36
	10 C- <i>COSTITUZIONE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</i>	P,40
	10.D- <i>ORIENTAMENTO IN USCITA</i>	p.41
11.	AGGIORNAMENTO DOCENTI	p.41
12	RISORSE	p.42
13	STRUTTURE	p.42
14	SERVIZI DELLA SCUOLA	p.43
15	SICUREZZA	p.43
16	ORGANI COLLEGIALI	p.43
17	FUNZIONI	p.44
18	REGOLAMENTO D'ISTITUTO	p.44
19	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	p.44

1. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

La sede dell' ISIS "NICCOLINI - PALLI" è collocata nel prestigioso edificio di Via Ernesto Rossi, costruito nel 1829 dall'Ing. Arch. Riccardo Calocchieri.

Gli Istituti confluiti nell' ISIS sono due Scuole storiche ed altamente rappresentative nella città di Livorno.

Il Liceo Classico "Niccolini-Guerrazzi" fondato nel 1861 ha avuto come allievi, docenti e Presidi moltissimi personaggi illustri, livornesi e non: Giuseppe Chiarini, Ottaviano Targioni Tozzetti, Dino Provenzali, Giosue Borsi, Amedeo Modigliani e, più famoso fra tutti, Giovanni Pascoli. Per i tempi più recenti si può ricordare la presenza come docente del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

L' Istituto "Palli Bartolommei" nasce nel 1886 come Istituto Magistrale e ha caratterizzato la vita culturale e civile di Livorno, attraverso la formazione di generazioni di giovani che si sarebbero a loro volta impegnati nel settore dell'educazione e del sociale. Con la riforma della scuola magistrale è stato attivato nell'Istituto il Liceo sociopedagogico, successivamente divenuto Liceo della Formazione, e il Liceo delle Scienze sociali.

Al Liceo classico l'Offerta Formativa si è allargata con l'inserimento delle cosiddette "Mini sperimentazioni": Piano Nazionale Informatica, Lingua inglese e Storia dell'arte estese a tutto il quinquennio. Nei vari anni l'Offerta Formativa è stata ulteriormente ampliata con le curvature musicale e linguistica del Liceo della Formazione e, in particolare nel Liceo classico, a partire dal 2002, è stata introdotta la curvatura (oggi approfondimento) archeologica e dal 2009-2010 l'approfondimento della Comunicazione.

Dall'anno scolastico 2010-2011, con l'avvio della Riforma Gelmini, sono stati attivati: il nuovo Liceo Classico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale.

Dall'anno scolastico 2011- 2012 è stato attivato il Liceo Musicale (il 4° in Toscana) e, per l'anno scolastico 2012- 2013, è stata richiesta l'attivazione del Liceo coreutico (il 2° in Toscana).

L'Istituto è oggi l'unico polo per la formazione umanistica nella realtà territoriale livornese; coniuga lo studio delle civiltà classiche, greca e romana, nelle quali affonda le proprie radici la nostra cultura, con studi relativi alla psicologia, alle scienze della formazione e alle scienze sociali che preparano, anche attraverso stage e attività di alternanza scuola lavoro, figure professionali chiave nella società odierna, e con gli studi musicali.

L'I.S.I.S. " Niccolini Palli " ha attualmente un'utenza eterogenea sia per la provenienza che per la preparazione di base: eterogeneità che riflette la complessità della realtà cittadina.

Il nostro Istituto propone una offerta formativa che risponde a vari tipi di motivazioni: soddisfa le esigenze di chi vuole conseguire una solida e critica preparazione culturale per proseguire gli studi a livello universitario e di chi vuole acquisire abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

2. OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

L'istituzione scolastica non ha il solo compito di fornire agli alunni delle conoscenze, ma di promuovere

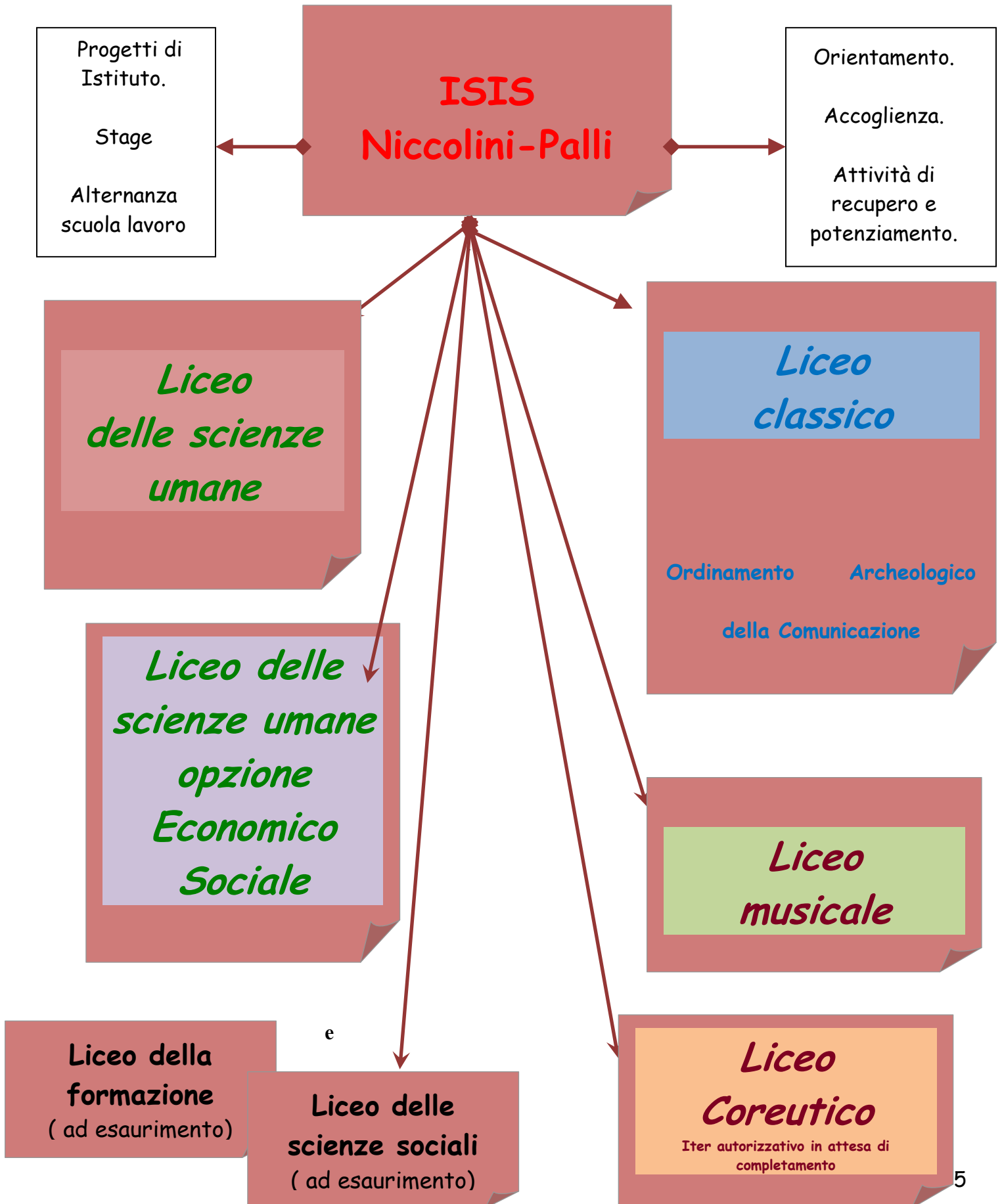
- a. la formazione e la valorizzazione della personalità individuale, la fiducia nelle proprie capacità e un adeguato spirito critico per operare scelte consapevoli per il proprio futuro
- b. la formazione del cittadino consapevole dei propri diritti e doveri verso la società, capace di comprendere e rispettare i valori fondamentali del vivere democratico.

Nello specifico si prefigge i seguenti obiettivi, parte dei quali afferiscono alle **competenze chiave di cittadinanza**:

1. favorire nell'alunno la capacità di organizzare il proprio apprendimento (imparare ad imparare)
2. potenziare l'acquisizione dei linguaggi verbali e non verbali per lo sviluppo delle competenze relative alla comunicazione;
3. fornire una solida preparazione culturale, per proseguire gli studi a livello universitario;
4. formare una intelligenza critica, in grado di sapersi orientare nella complessità della vita sociale;
5. fornire gli strumenti per interpretare criticamente l'informazione valutandone l'attendibilità, distinguendo fatti e opinioni;
6. educare alla convivenza democratica, quale presupposto per l'accettazione della diversità in tutte le sue manifestazioni.
7. favorire nell'alunno lo sviluppo e il riconoscimento di tutte le sue attitudini per metterlo in condizione di operare scelte autonome per il proprio futuro .

Le attività e i progetti in atto nella scuola tendono tutti al conseguimento dei sopraindicati obiettivi per promuovere il successo formativo degli alunni.

3. INDIRIZZI



4. CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI

Indirizzi presenti nell'organico dell'Istituto:

- A. Liceo Classico
- B. Liceo delle Scienze Umane
- C. Liceo delle Scienze umane opzione Economico-sociale
- D. Liceo Musicale
- E. Liceo delle scienze della formazione con curvatura linguistica e musicale (ad esaurimento)
- F. Liceo delle scienze sociali (ad esaurimento)

Caratteristiche comuni:

- Corsi di studio di 5 anni
- Formazione culturale di tipo liceale
- Diplomi finali che permettono l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria
- Partecipazione ai pubblici concorsi che prevedono il diploma superiore

A. LICEO CLASSICO

Quadro orario settimanale

Materie di insegnamento	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	27	27	31	31	31

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Per il quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente organico ad esse annualmente assegnato.

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica tale da comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici e, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Fornisce inoltre anche per tutti e cinque gli anni una adeguata preparazione per quel che concerne lo studio e l'uso della lingua straniera.

Gli studenti del nostro Liceo si sono spesso distinti nei certamina di latino e greco organizzati dai Licei più prestigiosi d'Italia ed hanno vinto varie borse di studio messe in palio da Associazioni ed Enti. Dall'anno scolastico in corso anche la nostra scuola organizzerà un certamen di latino a livello regionale.

Proposte formative:

1. Approfondimento nel settore Archeologico
2. Approfondimento nel settore della Comunicazione

Obiettivi

Gli studenti, al termine del percorso di studio, dovranno:

- conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, filosofico, istituzionale, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere significative;
- comprendere il presente attraverso la memoria storica e la conoscenza delle radici della nostra civiltà, anche nel confronto con le altre
- aver acquisito la padronanza nell'uso delle fondamentali strutture linguistiche delle lingue classiche e moderne, attraverso lo studio organico delle strutture morfosintattiche, lessicali e semantiche e degli strumenti necessari all'analisi stilistica dei testi.
- aver acquisito un metodo di studio utile per affrontare studi universitari di ogni tipo
- aver acquisito competenze logiche e espressive e promozione di uno spirito critico che garantisca il conseguimento di competenze progettuali

Prosecuzione degli studi:

- Grazie al rigore intellettuale conquistato principalmente attraverso lo studio delle materie caratterizzanti, al costante ricorso alle capacità logiche deduttive, alla disponibilità verso l'apertura critica, il diploma è facilmente spendibile per la prosecuzione degli studi in qualsiasi campo, anche in quelli che sembrano richiedere competenze diverse dalle caratteristiche di questo indirizzo.

A1. Approfondimento nel settore Archeologico

L'approfondimento archeologico vanta nell'Istituto una lunga esperienza, che ha visto impegnati i nostri studenti in lezioni con esperti, attività di scavo e scambi culturali, essendo presente una curvatura archeologica fin dall'anno scolastico 2002-2003.

Soggetti coinvolti

ISIS Niccolini-Palli

Università di Pisa

Sovrintendenza per i Beni archeologici della Toscana

Collegamenti interdisciplinari:

Nel biennio: Latino, Greco, Italiano, Storia, Ed. Fisica, Scienze

Il terzo anno: Latino, Greco, Italiano, Storia dell'arte, Scienze, Filosofia

Il quarto anno: Latino, Greco, Italiano, Storia dell'arte, Scienze

Il quinto anno: Latino, Greco, Italiano, Storia dell'arte, Ed. Fisica

Nel triennio: Latino, Greco, Italiano, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Ed. Fisica

Caratteristiche specifiche:

- Introduzione alla tecnica del restauro
- Collegamento con enti culturali cittadini ai fini della conoscenza e del recupero di beni artistici presenti sul territorio
- Stage di ricognizione e scavo in siti archeologici della provincia

Obiettivi

- Trasmettere e comunicare ai giovani il valore del patrimonio archeologico attraverso la sua conoscenza
- Offrire una formazione classica più attenta a sbocchi professionali nel campo della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali
- Offrire una formazione basata sull'approfondimento delle condizioni di vita, della cultura, dei miti e delle istituzioni dei due popoli, Greco e Latino, utilizzando nuovi strumenti e nuove tecniche di scavo e di restauro
- Offrire una formazione che ripercorra attraverso testimonianze archeologiche, reperibili sul territorio livornese, il cammino storico verso la cultura moderna

Metodi

Il progetto intende offrire agli studenti un quadro esauriente di cosa si intenda oggi per archeologia e di chi siano i suoi protagonisti: chi è l'archeologo, che cosa fa, come lo fa e perché lo fa.

Il progetto didattico è strutturato in due parti: una teorica e una pratica.

Nel corso delle lezioni in classe saranno affrontate le domande che orientano la ricerca archeologica e saranno forniti agli alunni gli strumenti teorici necessari a conseguire le risposte.

La parte pratica prevede uno stage su un cantiere di scavo archeologico vero e proprio dove, al piacere di apprendere direttamente sul posto, si unirà la soddisfazione del proprio contributo al recupero di importanti reperti. Molti concetti complessi vengono infatti assimilati più facilmente osservando e toccando con mano i prodotti e le manifestazioni materiali di processi e teorie precedentemente spiegati in classe. I ragazzi potranno calarsi completamente nel ruolo dell'archeologo da campo e allo stesso tempo apprendere le moderne metodologie dello scavo stratigrafico.

In particolare per le classi **biennio** si svolge in questo anno scolastico un viaggio ambientalistico-archeologico all'Isola d'Elba; per il **triennio** si effettua uno stage di scavo e/o restauro a Collesalveti o a Vulci; per l'ultimo anno un viaggio archeologico in Grecia o in Turchia.

A2. Approfondimento nel settore della Comunicazione

L'ISIS Niccolini - Palli nell'anno scolastico 2009/2010 ha integrato la sua Offerta formativa con l'istituzione per il Liceo Classico di una curvatura della Comunicazione che nasce dalla consapevolezza che

la scuola non può rimanere ai margini del processo innovativo da cui la società contemporanea è coinvolta, soprattutto in rapporto alle forme e agli strumenti di comunicazione di massa: ci si propone quindi, senza rinunciare alle sue caratteristiche di cultura di qualità, di coniugare la cultura classica con competenze richieste per decodificare e padroneggiare i linguaggi diversificati della cultura attuale.

Collegamenti interdisciplinari:

Nel biennio: Italiano, Latino, Greco, Elementi di Informatica, Ed. Fisica

Nel triennio: Latino, Greco, Italiano, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Ed. Fisica

Obiettivi

- Educare alla comunicazione nei diversi linguaggi e contesti in cui essa si manifesta
- Acquisire strumenti e metodi di analisi dei linguaggi verbali, non verbali, paraverbali
- Acquisire capacità di ascolto attivo
- Produrre testi/performance verbali, non verbali e multimediali
- Saper riconoscere le caratteristiche di messaggi specifici (Pubblicità, televisione, sms)
- Saper riconoscere le specificità delle relazioni interpersonali con riferimento a meccanismi interattivi ("Pragmatica della comunicazione umana" della Scuola di Palo Alto) anche attraverso simulazioni

Metodi

Il metodo è particolarmente innovativo: si tratta di applicare le teorie dello spettatore e dell'illusione, lo studio della retorica e le ricerche sulla fenomenologia dell'esperienza estetica alla decifrazione e all'analisi dei contenuti e delle esperienze veicolate dai social media, con particolare attenzione all'evoluzione di piattaforme e applicazioni del cosiddetto Web 2.0 e con specifico riferimento a quei contenuti ed a quelle esperienze che vengono vissute come coinvolgenti, inclusive, partecipative, "virali".

Il progetto prevede, in collaborazione con i formatori coinvolti, stage presso strutture che si occupano di teatro e di arte contemporanea o di "social media". Prevede inoltre momenti di approfondimento sulle teorie dello spettatore e dell'attore, sulla retorica e sulla fenomenologia dell'esperienza estetica, con la partecipazione di docenti universitari e artisti.

La curvatura della Comunicazione ha visto l'attivazione, nell'anno scolastico 2009/2010 di un laboratorio, realizzato grazie ad un partenariato del nostro Istituto con l'Associazione interculturale "Ixnous" di Livorno, grazie al quale è stata sviluppata un'area teorica relativa alla grammatica dell'immagine e un'area pratica: il prodotto finale è stata la rielaborazione di materiale fotografico in un prodotto multimediale dal titolo "*Occhi sul mondo*".

Esempi di moduli attivati:

Un modulo dal titolo *Conoscere se stessi*, ha avuto come punti di sviluppo:

- L'autobiografia come pratica educativa condivisa
- L'infanzia: sollecitazione ad un processo di ricerca
- Il prodotto del laboratorio è stato un ipertesto risultante da foto e impressioni degli alunni.

Un secondo modulo *Osserviamo la Comunicazione* ha sviluppato i seguenti punti:

- Il giorno della memoria: "come ci viene comunicato" - "come possiamo comunicarlo"
- I messaggi pubblicitari: analisi di alcuni sia televisivi che sulla rete che sulla carta stampata
- Individuazione degli caratteri manipolatorio e persuasivo e della valenza emozionale di cui fanno uso

Con la classe VA si è sviluppato il Progetto "*Orme in Teatro*", in collaborazione con la Fondazione Goldoni, relativo alle scritte sui muri del ballatoio al terzo livello del Teatro, concernenti spettacoli lirici o di

prosa allo scopo di approfondire la storia del teatro in relazione alla storia della città anche grazie ad interventi di esperti della Fondazione Goldoni. Si sono prodotti un manifesto sintesi delle foto e un video filmato all'interno del teatro.

Per i prossimi anni scolastici verrà attivato un laboratorio innovativo per lo studio della comunicazione e dei media, intersecando la preparazione specifica del liceo classico (in particolare lo studio della filosofia, della retorica, della storia dell'arte e l'analisi testuale) con gli strumenti ed i modelli più avanzati per l'analisi dei social media e delle nuove modalità di produzione e fruizione dei contenuti in rete.

È prevista la formalizzazione di un partenariato tra Liceo e Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa. Poggiando su una prospettiva teorica riconosciuta in ambito accademico ("la teoria dei mondi intermedi" di Alfonso Maurizio Iacono), il progetto aspira a proporsi a livello regionale e nazionale come pratica esemplare di valorizzazione del curriculum degli studi classici.

B. LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Quadro orario settimanale

Materie di insegnamento	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	27	27	30	30	30

***Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia**

****con Informatica al primo biennio**

****Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

Per il quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente organico ad esse annualmente assegnato.

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, servendosi dell'apporto specifico e interdisciplinare della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica, studiata anche nella sua evoluzione storica

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Obiettivi

Gli studenti, al termine del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito la conoscenza delle dinamiche psicopedagogiche, dei luoghi e delle pratiche dell'educazione, anche attraverso stage che si svolgeranno nelle strutture scolastiche del territorio
- aver acquisito capacità di intervento verso situazioni di disagio, anche attraverso stage nelle strutture di assistenza alla persona presenti sul territorio, ma soprattutto grazie alla vicinanza quotidiana di coetanei diversamente abili
- aver acquisito la capacità di interagire con le diverse istituzioni esistenti sul territorio
- conoscere i linguaggi, le metodologie e le tecniche di indagine nel campo delle scienze umane
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo

Prosecuzione degli studi:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare al Corso di Laurea in Scienze della Formazione. Scienze dell'educazione e Psicologia, per il conseguimento di diplomi di laurea dopo un curriculum formativo quinquennale
- Accesso a corsi di laurea triennali, di primo livello, come assistenti sociali, operatori di comunità terapeutiche, logopedisti...
- IFTS (Istruzione tecnica superiore integrata tra scuola, università, ente di formazione, azienda...), che forniscono professionalità molto richieste dalla società odierna

C. LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Quadro orario settimanale:

Materie di insegnamento	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	27	27	30	30	30

***Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca**

****con Informatica al primo biennio**

****Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

Per il quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente organico ad esse annualmente assegnato.

L'opzione economico-sociale, **riconosciuta solo al nostro istituto nell'ambito dell'offerta formativa della nostra città**, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, come risulta dalle materie di insegnamento.

L'analisi comparata tra Liceo delle scienze umane e Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale mette in rilievo alcune differenze sostanziali, che fanno del secondo un indirizzo

innovativo e diverso dai precedenti Licei della Formazione e Sociale. Pur mantenendo una caratteristica liceale e non tecnica, sono infatti potenziati, soprattutto nel triennio, gli insegnamenti di diritto e economia, e matematica come strumento di indagine statistica, nell'ambito della ricerca sociale.

E' inoltre presente nel piano di studi una seconda lingua straniera (francese o spagnolo), che consentirà l'ampliamento delle competenze comunicative e l'affinamento delle competenze linguistiche, in assenza dell'insegnamento della lingua latina.

Il profilo proposto dal Ministero richiede l'adozione di nuove metodologie e di nuovi strumenti di insegnamento. In particolare si tratta della didattica laboratoriale e delle tecnologie informatiche di ultima generazione (es. lavagna multimediale - LIM). Il consiglio di classe elabora attentamente strategie comuni e almeno un modulo il cui tema sia affrontato da discipline diverse, secondo diversi punti di vista.

Per il secondo biennio e per il quinto anno si prendono contatti con Enti pubblici, Centri per l'impiego, Confindustria, Associazioni di categoria ecc. e con l'ISTAT (istituto di statistica della Regione Toscana). Questo per ampliare le possibilità di collegamento con il sistema economico, attraverso tirocini e stages e creare un raccordo più sistematico tra la scuola e il mondo del lavoro.

Obiettivi

Gli studenti al termine del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai diversi licei, dovranno:

- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici, macroeconomici e sociali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- aver acquisito in una seconda lingua moderna (francese o spagnolo) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento

Prosecuzione degli studi e sbocchi professionali

- Accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle afferenti alle scienze economiche, politiche, giuridiche e sociali nonché ad economia e legislazione dei sistemi logistici.
- questo percorso liceale, caratterizzato dal potenziamento dell'asse socio-antropologico con il fondamentale contributo delle scienze economiche e giuridiche, offre la possibilità di inserirsi nei settori della ricerca sociale e di mercato, imprese pubbliche, private e cooperative, Pubblica Amministrazione, Sindacati e organizzazioni del terzo settore e del no-profit, enti di ricerca e centri studi di organismi territoriali.
- IFTS (Istruzione tecnica superiore integrata tra scuola, università, ente di formazione, azienda...), che forniscono professionalità molto richieste dalla società odierna,

D. LICEO MUSICALE

Quadro orario settimanale

Materie di insegnamento	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
SEZIONE MUSICALE					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione ***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione ***	2	2	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica di insieme ***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

Per questo anno scolastico gli strumenti attivati per Esecuzione e interpretazione sono:

pianoforte	canto	chitarra	violino	viola	violoncello	flauto	corno	tromba	percussioni
i ragazzi studieranno anche un secondo strumento, oltre a quello principale.									

Per il quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente organico ad esse annualmente assegnato.

Si tratta di un liceo totalmente nuovo, introdotto con la riforma delle superiori, riconosciuto soltanto a cinquanta Istituti scolastici in Italia e a quattro istituti in Toscana e si rivolge a tutti gli studenti provenienti dalla scuola media: sia a coloro che hanno già iniziato un percorso di studi musicali, sia a coloro che intendono iniziarlo. Il Liceo ha lo scopo di fornire ai propri allievi una solida formazione liceale di tipo umanistico, oltre ad un qualificato livello di competenza musicale ed esecutiva. I programmi delle materie musicali sono stati strutturati in modo da garantire una sostanziale continuità con il Conservatorio di Musica.

Il suo funzionamento è regolato da una convenzione stipulata con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni";

L'istituzione del Liceo Musicale nella nostra città rappresenta dunque una opportunità straordinaria: il nuovo liceo si affianca da una parte alle due scuole medie a indirizzo musicale "Borsi" e "Mazzini", dall'altra all'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni", presso il quale il percorso di studi musicali può essere completato attraverso i corsi di laurea di alta formazione musicale.

Nel tempo l'ISIS "Niccolini-Palli" ha investito risorse economiche per dotarsi degli spazi, degli strumenti e attrezzature necessarie (due laboratori musicali e multimediali); ha attivato una curvatura musicale in due classi del Liceo della Formazione; ha realizzato il "Progetto Orchestra", un laboratorio di musica d'insieme rivolto a tutti gli studenti di musica del "Niccolini-Palli"; ha posto al centro di una forte azione didattica i linguaggi teatrali - musica, danza, prosa, opera lirica - con laboratori di educazione all'ascolto, educazione vocale e strumentale, educazione ritmica, gestuale ed espressiva, musicoterapia, danza; ha realizzato percorsi di formazione relativi a spettacoli teatrali (concerti, opere liriche, balletti, prosa) - in convenzione con la Fondazione Teatro Goldoni di Livorno - con lezioni-ascolto guidate in classe e in teatro, partecipando alle prove d'orchestra, di regia, d'insieme, seguendo la preparazione di scene e costumi, il lavoro di sarte e truccatrici, macchinisti e tecnici, fino alla prova generale e allo spettacolo finale, in modo da avvicinare i ragazzi al meccanismo produttivo e sperimentare la complessità del lavoro teatrale.

Durata: anni 5

Titolo di studio conseguito: Diploma di Istruzione Secondaria Superiore

Proseguimento di studi e sbocchi professionali

- accesso agli Istituti di Alta Formazione Musicale (Conservatori di Musica) e a tutte le facoltà universitarie, in particolare ai Corsi di Laurea in Lettere con indirizzo Discipline Arte-Musica-Spettacolo
- le competenze acquisite nel quinquennio, adeguatamente sostenute dal proseguimento degli studi presso gli Istituti di Alta Formazione Musicale, permettono l'inserimento professionale in Orchestre, Teatri e Istituzioni musicali
- le stesse competenze permettono inoltre di accedere, attraverso corsi specifici, a professioni quali musicoterapeuta, direttore artistico, editore musicale, critico, tecnico del suono, costruttore/riparatore di strumenti, produttore di cd, cd-rom e software...

LICEO COREUTICO

Da questo anno scolastico si sono inoltre attivate le procedure necessarie per ottenere il prossimo anno anche l'attivazione del **LICEO COREUTICO**. Nel corrente anno scolastico sono attivi in Italia solo una decina di licei coreutici: tre si trovano al Nord; uno in Toscana, ad Arezzo, il resto dei licei coreutici si trova al Sud.

La città di Livorno è sede del Teatro Goldoni che vanta una gloriosa tradizione nell'ambito degli spettacoli musicali e coreutici. In questo quadro il nostro Istituto presenta caratteristiche che lo rendono particolarmente idoneo ad ospitare un Liceo coreutico. L'ISIS Niccolini-Palli ha da 5 anni attivato una convenzione con la Fondazione Teatro Goldoni di Livorno che ha permesso di sviluppare progetti relativi alla danza, al teatro, alla musica, all'opera lirica (laboratori teatrali, interventi di esperti, incontri con gli artisti, prove aperte degli spettacoli, visione degli spettacoli a prezzi particolarmente vantaggiosi per gli studenti e per le famiglie).

La presenza delle arti e in primo luogo della musica e della danza nel tessuto delle opportunità formative, rientra a pieno titolo tra le competenze strategiche che la scuola dovrebbe offrire a tutti soprattutto nella fascia adolescenziale, in cui la musica e la danza sono fattori che promuovono la formazione dell'Io, la coesione/integrazione sociale, lo sviluppo della sensibilità estetica, l'educazione e il controllo consapevole delle emozioni e degli affetti.

Il liceo musicale e coreutico condivide le ore curricolari non caratterizzanti con gli altri licei (ciò consente al termine del percorso liceale l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria) e nel contempo offre sezioni che diversificano i singoli percorsi.

Quadro orario settimanale della Sezione coreutica del Liceo musicale e coreutico:

Materie di insegnamento	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
SEZIONE COREUTICA					
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli insegnamenti di indirizzo dei Licei coreutici sono affidati a docenti in possesso dei requisiti previsti dalla Convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

Durata: anni 5

Titolo di studio conseguito: Diploma di Istruzione Secondaria Superiore

Il titolo di studio è a tutti gli effetti un **diploma liceale**, dunque spendibile non soltanto in ambito coreutico in senso stretto. Esso, infatti, garantisce:

- l'accesso all'Accademia Nazionale di Danza di Roma,
- la possibilità di frequentare tutte le facoltà universitarie, in particolare il DAMS, il Corso di laurea in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione e il corso di laurea in Scienze Motorie,

- l'iscrizione agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica.
- Tra i possibili sbocchi ci sono alcune professioni sanitarie, quali la fisioterapia e le sue innovative specializzazioni (danza terapia). Inoltre il diploma è propedeutico alla formazione di figure professionali dello spettacolo quali organizzatore di eventi e spettacoli, coreografo, scenografo, costumista.

E. LICEO DELLE SCIENZE DELLA FORMAZIONE CON CURVATURA LINGUISTICA E MUSICALE (AD ESAURIMENTO)

Obiettivi specifici d'indirizzo

- Fornire una personalità globale con competenze culturali generali e specifiche nei diversi settori e fenomenologie della psicologia,
- Sviluppare la consapevolezza, la sensibilità e l'attenzione sulle problematiche delle dinamiche personali e impersonali, superando il limite dell'istruzione professionale;
- Fornire indicazioni orientative rispetto alle aspettative in uscita che possono essere:
 - accesso alle facoltà universitarie rivolte alla formazione dei futuri docenti nella scuola primaria e secondaria;
 - accesso a facoltà giuridico-umanistiche;
 - accesso alla formazione post-secondaria che risponda alle richieste della società del territorio per la formazione dei futuri operatori nel campo educativo-sociale.

I percorsi di compresenza dei docenti di indirizzo con i docenti di altre discipline rinforzano l'impostazione pluridisciplinare della didattica, rendendo possibile negli studenti (fondandosi sul confronto e la sinergia dei saperi, dei metodi e dei linguaggi) l'acquisizione di una visione non frammentaria e critica dell'esperienza formativa.

Durata: anni 5

Titolo di studio conseguito: Diploma di Istruzione Secondaria Superiore

Prosecuzione degli studi e sbocchi professionali:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare al Corso di Laurea in Scienze della Formazione (Laurea necessaria per l'insegnamento nella scuola primaria)
- Specializzazione in settori attinenti all'area pedagogico-sociale
- inserimento in professioni emergenti come esperti nel supporto alla persona, operatori in strutture pubbliche e private a carattere sociale, formatori anche nell'ambito della didattica a distanza, tutor aziendali, animatori culturali, operatori di comunicazione interattiva.

F. LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI (AD ESAURIMENTO)

Obiettivi specifici d'indirizzo

- Saper riconoscere ed analizzare aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari,
- Saper ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali per collocarli nei diversi contesti;
- Saper interagire e collaborare con istituzioni, persone e gruppi anche di culture diverse;

- saper inquadrare problemi di organizzazione sociale, di formazione e gestione delle risorse umane;
- Saper progettare interventi nel territorio coerenti con le esperienze maturate.

I percorsi di compresenza rinforzano l'impostazione pluridisciplinare della didattica, rendendo possibile negli studenti (fondandosi sul confronto e la sinergia dei saperi, dei metodi e dei linguaggi) l'acquisizione di una visione non frammentaria e critica dell'esperienza formativa.

Durata: anni 5

Titolo di studio conseguito: Diploma di Istruzione Secondaria Superiore

Prosecuzione degli studi e sbocchi professionali:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie (in particolare sociologia, psicologia) e ai corsi post-diploma per la formazione professionale nel settore socio-assistenziale, culturale e di inserimento nel terziario
- Il Liceo delle scienze Sociali è in grado di preparare chi orienterà le sue scelte di studio e lavoro futuri nel campo dei servizi, in ambito pubblico e privato, in campo socio-sanitario e socio-assistenziale, dell'animazione (pubbliche relazioni, mediazione culturale, attività di organizzazione delle biblioteche, comprese le video e le mediateche) e della riabilitazione.

5. CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo si presenta come un patto tra chi fornisce e chi utilizza il servizio scolastico, con precise assunzioni di responsabilità da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

❖ **Ogni DOCENTE si impegna a:**

- Comunicare agli alunni la propria offerta formativa,
- Favorire la discussione corretta, il dialogo e la solidarietà reciproca
- Responsabilizzare la classe alla partecipazione attiva verso le proposte educative e didattiche
- Valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni studente, sottolineando i progressi realizzati
- Rispettare e valorizzare la specificità del modo di apprendere
- Favorire la motivazione allo studio
- Dare indicazioni sul proprio metodo di insegnamento, precisandone le richieste e le aspettative.
- Spiegare la funzione e gli scopi dei momenti e degli strumenti di verifica
- Indicare i criteri di valutazione delle prove e gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale
- Comunicare i risultati delle verifiche scritte e orali
- Correggere gli elaborati scritti nel più breve tempo possibile e discuterne i risultati
- Tenere a disposizione le prove di verifica per la visione da parte degli alunni e delle famiglie

❖ **II DOCENTE COORDINATORE si impegna a:**

- Comunicare alla classe le finalità educative e formative generali e gli obiettivi comportamentali e didattici trasversali individuati dal Consiglio di Classe

- Consegnare e ritirare le schede con le valutazione (schede interperiodali e pagelle trimestrali o quadrimestrali)
- Tenere e curare i rapporti con:
 - Docenti del Consiglio di Classe
 - Dirigente Scolastico a nome del Consiglio di Classe
 - Famiglie
 - Alunni
- Presiedere su delega e in sostituzione del Dirigente Scolastico i Consigli di Classe.
- Controllare la stesura sia nella sostanza che nella forma del Registro dei Verbali dei Consigli di Classe di cui hanno la consegna e quindi la responsabilità.

❖ **Ogni ALLIEVO si impegna a:**

- Rispettare le persone, le cose e gli ambienti
- Utilizzare in modo corretto e adeguato le attrezzature
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola
- Collaborare a tenere puliti i locali e gli spazi che frequenta
- Tenere un comportamento adeguato all'ambiente scolastico
- Usare e un linguaggio corretto nei confronti di tutti
- Non fumare all'interno dell'edificio scolastico
- Collaborare con tutti, aiutando chi è in difficoltà
- Essere in classe all'inizio dell'ora di lezione e uscire dall'aula solo in caso di necessità e con il permesso dei docenti
- Rispettare i tempi e le scadenze indicate e/o concordate
- Programmare con ordine i propri impegni
- Raggiungere gli obiettivi didattici del curriculum, usando al meglio le proprie attitudini e capacità

❖ **I GENITORI si impegneranno a:**

- Conoscere l'offerta formativa della scuola
- Conoscere le principali norme che regolano la vita scolastica all'interno dell'Istituto
- Mantenere contatti regolari con i docenti per seguire il figlio nel proprio percorso formativo
- Esprimere proposte nell'ambito degli Organi Collegiali

6. FORMAZIONE E ASSEGNAZIONE CLASSI

6.1. CRITERI FORMAZIONE CLASSI

CLASSI PRIME

Obiettivo: assicurare la massima omogeneità per numero e competenze

Procedure:

- analisi delle valutazioni degli esami di licenza media, per favorire una distribuzione omogenea nelle diverse classi per livelli di preparazione
- distribuzione omogenea, per quanto possibile, degli alunni maschi
- distribuzione omogenea degli alunni stranieri
- distribuzione omogenea degli alunni con handicap e con DSA
- accoglienza delle richieste di inserimento nella stessa classe di due o più alunni, in presenza di richieste incrociate e se non contravvengono ai criteri precedenti.

- **ALTRE CLASSI**

Obiettivo assicurare il mantenimento della continuità di classe

Procedure:

- Accoglienza delle richieste di cambio di sezione solo se in presenza di validi e comprovati motivi e se non portano a squilibri numerici fra le classi
- Inserimento di alunni esterni in linea con il criterio di non portare a squilibri numerici fra le classi

6.2. ISCRIZIONI IN ESUBERO: Ordine di priorità

1. non ammessi alla classe successiva, qualora abbiano confermato l'iscrizione
2. valutazione con cui gli alunni sono usciti dalla scuola superiore di primo grado
3. contemporanea frequenza di fratelli o sorelle maggiori nell'Istituto
4. attitudine musicale (solo per il liceo musicale)
5. in caso di situazioni critiche residuali non altrimenti risolvibili con l'applicazione dei seguenti criteri, si procederà al sorteggio alla presenza delle famiglie degli interessati

6.3. UNIONE DI CLASSI

In seguito alla delibera del Consiglio d'Istituto, nel caso di soppressione scomposizione di classi, il Dirigente scolastico deciderà in base ai seguenti criteri per l'identificazione della classe da sopprimere (in ordine di priorità)

- Assenza o minor numero di alunni con Handicap
- Classe meno numerosa dopo lo scrutinio di giugno con differenza di numero almeno pari a due con le altre classi
- A parità di condizioni si procederà al sorteggio in presenza del coordinatore di classe e dei rappresentanti di genitori e studenti

6.4 ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Obiettivi

- Assicurare le condizioni per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto e degli Indirizzi di Studio
- Assicurare le condizioni per proficue relazioni e rapporti fra docenti e docenti, docenti ed alunni nei Consigli di classe

Procedure

- Assegnare a classi diverse i docenti legati ad uno o più alunni da vincoli di stretta parentela
- Distribuire in modo equilibrato tra le classi i docenti di ruolo, per garantire un'uguale presenza stabile
- Mantenere per quanto è possibile la continuità didattica con il precedente anno scolastico
- Ridurre il più possibile il numero di cattedre frammentate su vari corsi
- Evitare nei limiti del possibile la costituzione di cattedre che comportino l'assegnazione di più di una classe quinta
- Graduatoria d'Istituto

Per tutti i criteri possono essere fattori limitanti disposizioni normative del MIUR

6.5. DISTRIBUZIONE DELLA CLASSI NELLE SEDI

Le classi vengono distribuite cercando di mantenere uniti i Corsi di Studio, compatibilmente alla capienza dei locali; in alternativa cercando di mantenere unite le classi dello stesso livello.

7. ACCOGLIENZA

ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	
OBIETTIVI	INTERVENTI
Creare condizioni di partenza più omogenee per tutti gli alunni, per quanto riguarda i prerequisiti cognitivi e le abilità di base	Test di ingresso nelle discipline: ai fini di una programmazione più mirata
Inserimento creativo e partecipativo nel gruppo classe Acquisire e consolidare le abilità primarie di apprendimento Favorire la socializzazione e formazione di un clima collaborativi.	a) Somministrazione del questionario di ingresso da cui desumere attitudini e informazioni socio-culturali b) Analisi e discussione sui diritti-doveri dello studente c) Conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione scolastica (ad es. Regolamento d'istituto, gestione assemblee, ecc..) d) Informazioni sulle attività integrative offerte dall'Istituto
Sostenere il processo di orientamento alla scuola superiore	Individuare <i>tempestivamente</i> gli alunni che necessitano di seguire un corso di didattica trasversale.
Creare consapevolezza delle proprie esigenze e dei doveri nella nuova scuola	a) Analisi in classe degli obiettivi educativi e didattici b) Analisi motivazione alunni c) Contratto formativo
ACCOGLIENZA TUTTE LE CLASSI	
OBIETTIVI	INTERVENTI
Rimuovere gli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi didattici	Attuare strategie di interventi per il sostegno e/o recupero, in particolar modo lo "sportello"
Contribuire al recupero degli studenti svantaggiati	a) Sensibilizzare la classe ai problemi degli alunni in difficoltà b) Illustrare i servizi offerti dall'Istituto per gli studenti che necessitano particolare sostegno ("H")

8. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI NON ITALIANI

Già da qualche anno si riscontrano sempre più numerose richieste di iscrizione da parte di studenti di nazionalità non italiana. La scuola non può ignorare le loro particolari difficoltà, in modo particolare sotto il profilo linguistico e culturale. Ha sentito perciò la necessità di attuare un progetto per garantire le condizioni più favorevoli per l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo di questi alunni.

Il presupposto dell'attività programmata è la consapevolezza che la reciproca conoscenza e lo scambio linguistico-culturale costituiscano un'opportunità di crescita educativa non solo per gli alunni stranieri, ma anche per quelli italiani, perché l'incontro con l'alterità stimola la riflessione con la propria lingua e la propria cultura ed è indubbiamente fonte di arricchimento personale.

Il progetto si articola nel modo seguente:

- **Accoglienza e inserimento nella classe:** nella fase di accoglienza per tutti gli alunni, gli insegnanti individueranno un *tutor*, che faciliti l'inserimento del compagno non italiano e faciliti i rapporti con la segreteria, gli insegnanti e i compagni. Eventuali lavori di gruppo
- **Test d'ingresso di ascolto, di comprensione della lettura, di produzione scritta e orale** appositamente predisposti e valutati, in modo da individuare il livello di partenza, per poi predisporre opportuni interventi
- **Sostegno linguistico:** due corsi di italiano seconda lingua in base al livello di partenza (livello 0-1; livello 2)
- **Sportello di facilitazione dei testi:** per gli alunni che hanno già una sufficiente familiarità con la lingua (livello 3), ma incontrano qualche difficoltà nella comprensione dei testi scolastici, in particolare per gli alunni degli ultimi due anni, in vista dell'esame di Stato.
- **Creazione di uno spazio per studenti non italiani** all'interno della biblioteca con manuali, vocabolari e materiale che sia di supporto agli alunni e agli insegnanti che svolgeranno i corsi.

9. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

9.A - PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

All'inizio dell'anno scolastico nelle RIUNIONI PER MATERIA o PER AREA DISCIPLINARE, gli insegnanti, tenendo conto degli obiettivi formativi dell'istituto, delle finalità proprie di ciascuna disciplina e delle conoscenze degli allievi in entrata che risultano dalla loro precedente esperienza, stabiliscono gli obiettivi, in termini di competenze, che si propongono di far raggiungere agli alunni alla fine dell'anno scolastico. Procedono poi alla stesura dei moduli che intendono svolgere.

In particolare per il **biennio** gli obiettivi dei moduli saranno espressi in termini di abilità/capacità che afferiscono alle competenze dei quattro Assi culturali del Documento tecnico del 2007. I contenuti saranno concordati scegliendo tra quelli più adeguati al conseguimento delle abilità/capacità in cui sono declinate le competenze che si intendono far acquisire al fine della certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

Ogni insegnante propone poi i moduli concordati nella riunione per materia al CONSIGLIO DI CLASSE in sede di programmazione didattica iniziale, avendoli però opportunamente rivisti dopo le prime lezioni e dopo una rilevazione dei livelli di partenza delle proprie classi. In questa sede è possibile organizzare anche moduli che coinvolgano più discipline; inoltre gli obiettivi saranno rivisti e integrati alla luce degli obiettivi trasversali del Consiglio di classe. Tutti i consigli di classe infatti nella prima riunione dell'anno scolastico concordano gli obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi), le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, coerentemente con le indicazioni del COLLEGIO DEI DOCENTI, contenute nel Piano dell'Offerta Formativa.

All'inizio dell'anno scolastico vengono presentati agli alunni gli obiettivi che gli stessi dovranno raggiungere e il percorso che si intende seguire: i vari moduli di volta in volta saranno illustrati prima dello svolgimento.

9.B - VALUTAZIONE

La valutazione formativa tende a cogliere durante il percorso i livelli di apprendimento raggiunti dai singoli, per impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio; tende inoltre a valorizzare le eccellenze. La valutazione formativa permette altresì di controllare l'efficacia delle strategie seguite dal docente per correggerle tempestivamente, qualora risultino improduttive.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si utilizzano:

- Prove tradizionali orali, scritte e pratiche di laboratorio
- Prove semistrutturate e strutturate: domande con risposta guidata; test vero/falso; test a scelta multipla; test a completamento...

Premesso che i docenti sono tenuti a motivare sempre il voto assegnato con analisi e spiegazione degli errori commessi dagli studenti nelle verifiche, sono stati stabiliti criteri comuni per le corrispondenze tra voto e raggiungimento degli obiettivi testati nelle prove, secondo lo schema seguente.

<i>Raggiungimento obiettivo</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Voto in decimi</i>
Decisamente non raggiunto	Gravemente insufficiente	Fino a 3
Non raggiunto	Insufficiente	4
Parzialmente raggiunto	Non sufficiente	5
Raggiunto adeguatamente	Sufficiente	6
Ampiamente raggiunto	Discreto	7
Pienamente raggiunto	Buono	8
Perfettamente raggiunto	Ottimo	9 - 10

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Il Collegio docenti delibera i criteri generali di valutazione **intermedia e finale** nell'intento di omogeneizzare i risultati. Nel formulare il giudizio complessivo di ogni alunno saranno valutati:

- partecipazione all'attività didattica:
- raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze; quindi acquisizione dei saperi disciplinari e abilità/capacità programmate
- regolarità della frequenza, attenzione alle lezioni, partecipazione attiva e interventi significativi, collaborazione con i compagni
- applicazione: costanza nello studio e impegno nello svolgimento del lavoro domestico. Puntualità nella consegna dei compiti assegnati
- progressione : progressione rispetto alla preparazione e alle competenze iniziali, in rapporto ad obiettivi trasversali e disciplinari
- risposta agli interventi didattici integrativi di varie tipologie, di cui i docenti impegnati daranno puntuale riscontro

Nello **scrutinio finale**, sulla base dell'analisi complessiva dei risultati si potrà verificare

- la promozione dell'alunno che abbia conseguito risultati sufficienti in tutte le discipline
- l'impossibilità di accedere alla classe successiva per la presenza, malgrado gli interventi didattico-educativi integrativi di più tipologie, di un quadro complessivo negativo per gravi e/o numerose insufficienze, al momento ritenute non recuperabili e tali da rendere impossibile il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.
- la sospensione del giudizio in presenza di alcuni risultati non pienamente sufficienti o anche insufficienti ma tali da non determinare comunque una grave carenza nella preparazione complessiva, e comunque recuperabili (debito formativo). Il Collegio dei docenti ha perciò deliberato di sospendere il giudizio con non più di tre materie non sufficienti o insufficienti; le insufficienze gravi (voti 1,2,3), non potranno però essere più di due. Ogni delibera non conforme a questi criteri, dovrà essere motivata con precisione a verbale.

Il recupero sarà debitamente verificato prima dell'inizio dell'a.s. successivo.

Nello **scrutinio di settembre** l'alunno sarà ammesso alla classe successiva in seguito alla verifica del superamento del debito formativo, per il quale il giudizio era stato sospeso.

Gli insegnanti possono altresì deliberare l'ammissione dell'alunno alla classe successiva qualora abbiano verificato sensibili miglioramenti rispetto alla situazione di giugno e giudichino la preparazione dell'alunno tale da permettergli di affrontare l'anno successivo, anche se con un impegno particolare per le materie ancora ai limiti della sufficienza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per una maggiore omogeneità nella valutazione si utilizza la seguente griglia funzionale all'accertamento delle competenze

CONOSCENZE saperi disciplinari	ABILITÀ/CAPACITÀ	Voto in 10/mi
Gravemente insufficiente		
Nulle o scarsissime	Commette errori gravissimi nell'applicazione delle conoscenze	1-3
Insufficiente		
Lacunose e superficiali	Commette errori gravi anche nell'esecuzione di compiti semplici	4
Non sufficiente		
Non complete e superficiali	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici	5
Sufficiente		
Essenziali ma complessivamente adeguate	Applica le conoscenze acquisite, esegue compiti semplici, effettuando analisi senza errori gravi.	6
Discreto		
Complete	Applica i contenuti e le procedure, senza errori gravi. Effettua analisi e sintesi con qualche incertezza.	7
Buono		
Complete, approfondite	Applica i contenuti e le procedure, esegue compiti complessi, pur con qualche imprecisione. Effettua analisi e sintesi con sicurezza. Ha capacità di rielaborazione personale.	8
Ottimo/eccellente		
Complete, approfondite, ben organizzate, integrate autonomamente	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure anche in nuovi contesti ed è in grado di effettuare autonomamente e con sicurezza collegamenti di tipo interdisciplinare Organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Ha acquisito ottime capacità critiche	9 10

Le disposizioni contenute nel Regolamento per la valutazione degli alunni, che indicano la condizione la cui sussistenza è necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico, pongono chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni.

La finalità delle stesse è, infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Secondo il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 “[...] ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite **per assenze documentate e continuative**, a condizione, comunque, che tali assenze non

pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. “Rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l’intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell’intesa stipulata il 27 febbraio 1987).”

L’art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”

**Orario annuale personalizzato
e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare
per la validità dell’anno- a.s. 2011/2012**

<i>CLASSI</i>	MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO	Limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell’anno	Limite massimo di ore di assenza consentito per la validità dell’anno
<i>CLASSI PRIME</i>			
<i>I Liceo Classico I Liceo delle Scienze umane I Liceo delle sc. um. -Opzione economico sociale</i>	27 ORE SETT. x 33 SETT. = 891 ORE ANNUALI	668	223
<i>I Liceo musicale e coreutico sezione musicale</i>	32 ORE SETT. x 33 SETT. = 1056 ORE ANNUALI	792	264
<i>CLASSI SECONDE</i>			
<i>II Liceo Classico II Liceo delle Scienze umane II Liceo delle Sc. um. -Opzione economico sociale</i>	27 ORE SETT. x 33 SETT. = 891 ORE ANNUALI	668	223
<i>CLASSI TERZE</i>			
<i>I Liceo classico</i>	32 ORE SETT. x 33 SETT. = 1056 ORE ANNUALI	792	264
<i>III Liceo delle Scienze sociali III Liceo delle Scienze della Formazione</i>	30 ORE SETT. x 33 SETT.= 990 ORE ANNUALI	742	248
<i>CLASSI QUARTE</i>			
<i>II Liceo Classico</i>	33 ORE SETT. x 33 SETT. = 1089 ORE ANNUALI	817	272
<i>IV Liceo delle Scienze della Formazione</i>	30 ORE SETT.x 33 SETT.= 990 ORE ANNUALI	742	248
<i>CLASSI QUINTE</i>			
<i>III Liceo Classico</i>	33 ORE SETT.x 33 SETT. = 1089 ORE ANNUALI	817	272
<i>V Liceo delle Scienze sociali V Liceo delle Scienze della Formazione</i>	30 ORE SETT.x 33 SETT.= 990 ORE ANNUALI	742	248

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il Collegio dei docenti, tenendo conto del fatto che oggi il voto di condotta assume una particolare rilevanza, in quanto contribuisce al calcolo della media dello studente e quindi, per il triennio, anche all'individuazione del credito scolastico, ha approvato una griglia che consente di renderne la valutazione omogenea nell'ambito dei vari c.d.c e trasparente per gli studenti e le loro famiglie.

Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni ed alla vita scolastica in genere, collaborazione con docenti e compagni	Rispetto del regolamento d'istituto e delle norme comportamentali	Rispetto degli impegni scolastici assunti	DELIBERA	voto
Frequenza assidua (assenze non superiori a 15 gg), puntualità costante	Interesse continuo e partecipazione attiva e collaborativa	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto e pieno rispetto egli altri.	Regolarità e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati	DELIBERA ALL'UNANIMITA'	10
Frequenza regolare (assenze non superiori a 20 gg), ritardi nella norma	Interesse e partecipazione costante, ruolo positivo all'interno del gruppo classe	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Mancanza solo occasionale di puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati	DELIBERA A MAGGIORANZA	9
Frequenza alterna (assenze non superiori a 25 gg) saltuari ritardi	Interesse e attenzione costanti, partecipazione marginale	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto	Rispetto non costante degli impegni e delle scadenze	DELIBERA A MAGGIORANZA	8
Frequenti assenze (assenze non superiori a 30gg) e/o i ritardi e/o le uscite anticipate	Attenzione saltuaria e partecipazione marginale o passiva	gravi e reiterati provvedimenti disciplinari (sospensioni) che non hanno modificato il comportamento dell'alunno	Rispetto occasionale degli impegni e delle scadenze	DELIBERA A MAGGIORANZA	7
Molto frequenti le assenze (assenze non superiori a 40 gg) anche strategiche e/o ritardi o uscite anticipate frequenti anche strategici.	Attenzione e partecipazione quasi inesistenti	Frequenti violazioni delle norme, elemento di disturbo durante le lezioni, segnalazioni e provvedimenti disciplinari reiterati	Rispetto degli impegni scarso o quasi inesistente	DELIBERA A MAGGIORANZA	6
Scarsa frequenza (assenze non superiori a 50 gg), frequenti ritardi e uscite anticipate anche strategiche	Completo disinteresse per l'attività didattica, ruolo negativo all'interno del gruppo classe	Gravi e reiterati provvedimenti disciplinari (sospensioni superiori a 15 giorni) che non hanno modificato il comportamento dell'alunno	Inesistente rispetto degli impegni scolastici	DELIBERA A MAGGIORANZA	5

9.C- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO

Alla fine di ogni anno scolastico viene attribuito agli alunni un CREDITO SCOLASTICO, cioè un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce (fino a 25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Tale punteggio esprime:

- il grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno, con riguardo al profitto (media dei voti) e all'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- eventuali crediti formativi.

Per attribuire il punteggio del credito, una volta individuata la banda di oscillazione sulla base della media dei voti, calcolata secondo il seguente prospetto

CREDITO SCOLASTICO TABELLA A allegata al DM 9/2009 Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe III -	Classe IV	Classe V
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

il Consiglio di Classe valuta le seguenti voci:

1. FREQUENZA
2. INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE
3. ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE DALL'ALUNNO (CREDITO FORMATIVO)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Le attività devono dimostrare, nella coerenza con l'indirizzo del corso di studio, le capacità organizzative nel saper conciliare autonomamente l'impegno scolastico e gli interessi extrascolastici ed una loro significativa produttività.

ATTIVITA'	REQUISITI
LAVORATIVA	➤ Documentata e svolta con continuità e coerente con l'indirizzo di studi.
VOLONTARIATO	➤ Attività documentata eventualmente supportata da corsi di formazione svolta in associazioni o enti di volontariato riconosciuti o nell'ambito della solidarietà sociale (es. assistenza ai disabili ecc.) che abbiano carattere di continuità.
SPORTIVE	➤ Attività documentate e svolte con continuità presso società sportive con finalità agonistiche.
ARTISTICHE	➤ Attività documentate finalizzate al conseguimento di titoli specifici in ambito Musicale, Teatrale, delle Arti Visive svolte presso Enti o Associazioni riconosciute. ➤ Partecipazione documentata con carattere di continuità ad attività artistiche di tipo amatoriale.
AMPLIAMENTO E APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE	➤ Corsi di lingua annuali con certificazione finale. ➤ Vacanze studio all'estero o corsi brevi di lingua straniera, debitamente certificati e documentati. ➤ Attestazione dell'acquisizione del primo livello della patente informatica. ➤ Corsi brevi di informatica con attestazione e certificazione finale. ➤ Attestati di qualifica conseguiti con corsi di formazione professionale coerenti con l'indirizzo di studi.

Le attività svolte e documentate secondo i requisiti proposti per essere valutate dovrebbero rispondere ai seguenti criteri:

- Estraneità rispetto alle discipline curriculari
- Coerenza con le finalità dell'indirizzo di studi e con le discipline curriculari.
- Ricaduta sui comportamenti e atteggiamenti dell'alunno (senso di responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, rispetto dell'ambiente, ecc..) e sui risultati scolastici per quanto attiene alle conoscenze e competenze in modo da mettere in evidenza le capacità di organizzazione

Per quanto riguarda in particolare il Credito Formativo, la dichiarazione (su modello predisposto dall'istituto), deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza formativa effettuata (presso Enti, Associazioni, Servizio Civile Nazionale e/o Istituzioni varie) per la quale deve essere allegata regolare documentazione .

L'attestazione, rilasciata su modello apposito dall'Ente, dall'impresa, dalla società sportiva o dall'Associazione o dall'istituzione presso cui tale attività è stata svolta, deve essere presentata in **ORIGINALE**. timbrata e firmata dal Responsabile.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa, anche svolta in ambito familiare, devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali, ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo (art.12 del D.P.R. 323 del 23.07.98).

E' ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 403/98, nei casi di attività svolte presso le Pubbliche Amministrazioni.

9.D- RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola - famiglia si svolgono con le seguenti modalità:

- colloquio individuale con il coordinatore di classe al momento della consegna delle pagelle
- colloqui individuali settimanali stabiliti all'inizio a.s.
- due **colloqui pomeridiani con tutti i docenti**, uno a novembre e uno a marzo
- comunicazioni scritte da parte dei docenti
- convocazioni scritte o telefoniche (fonogramma) da parte di docenti e/o Dirigenza scolastica

I docenti dedicano settimanalmente un'ora al **ricevimento** delle famiglie (in alcuni casi - docenti con contratto di lavoro p.t. o in servizio su più scuole- determinate ore mensili). Nel caso vi siano genitori impossibilitati ai colloqui, per validi motivi, negli orari indicati dai docenti, sarà possibile concordare con gli insegnanti stessi altri giorni e orari, tramite il/la proprio/a figlio/a.

I ricevimenti antimeridiani **termineranno il 12/5/2012** e **verranno interrotti durante gli scrutini (mese di gennaio, dal 10 al 20)** e nei mesi di novembre e marzo, quando si svolgeranno i ricevimenti in orario pomeridiano:

Giovedì 24/11/2011	Ore 15,00- 19,00 Ricevimento generale genitori degli allievi Biennio
Venerdì 25/11/2011	Ore 15,00- 19,00 Ricevimento generale genitori degli allievi Triennio
Martedì 6/3/2012	Ore 15,00- 19,00 Ricevimento generale genitori degli allievi Biennio
Venerdì 8/3/2012	Ore 15,00- 19,00 Ricevimento generale genitori degli allievi Triennio

Altri momenti importanti di incontro con i genitori sono costituiti dalla **consegna**, a cura del coordinatore e del segretario di classe, **delle schede di valutazione intermedia e delle schede trimestrali e finali**:

Giovedì 26/1/2012	Ore 17,00- 19,00 Consegna schede trimestrali Biennio
Venerdì 27/1/2012	Ore 17,00- 19,00 Consegna schede trimestrali Triennio
Giovedì 29/3/2012	Ore 17,00- 19,00 Consegna schede interperiodali Biennio
Venerdì 30/3/2012	Ore 17,00- 19,00 Consegna schede interperiodali Triennio
Sabato 16/6/2012	Ore 8.30 - 10,00 Consegna schede ammissione/non ammissione classi V
Martedì 19/6/2012	Ore 8.30 - 10,30 Consegna schede finali Biennio Ore 11.00 - 13,00 Consegna schede finali Triennio

9.E - SOSTEGNO E RECUPERO

-Forme di recupero curricolare

Uno dei momenti più significativi dell'attività didattica è la verifica del processo apprendimento/insegnamento: ne consegue che, se dalle verifiche emerge che obiettivi disciplinari e/o trasversali prefissati non sono stati raggiunti, il docente e/o i docenti del Consiglio di Classe mettono in atto opportune strategie e interventi di sostegno e/o recupero.

Recupero in itinere rispetto ad obiettivi a breve/medio termine:

- ripetizione degli argomenti svolti, per tutta la classe e con le *stesse* modalità.
- ripetizione degli argomenti svolti, per tutta la classe, ma con modalità diverse
- attività più specifiche, per gruppi di studio opportunamente organizzati
- attività individualizzate con assegnazione di lavori particolari da svolgere a casa
- attività al di fuori dell'orario curricolare, con cadenza, durata, frequenza, composizione del gruppo, modalità, strumenti ben definiti dal Consiglio di classe.

In relazione al profilo della classe e all'analisi individuale dei risultati, il Consiglio di Classe stabilisce, per i casi particolari evidenziati, la tipologia più opportuna da porre in atto per il recupero e il sostegno.

Agli alunni per i quali è proposto un lavoro autonomo, sarà assegnato un preciso lavoro strutturato.

Sarà anche segnalato l'intervento che coinvolge il lavoro di tutta la classe: si può prefigurare un monte-ore espressamente dedicato al recupero di lacune/carenze specifiche, anche articolato per gruppi di livello: lavoro strettamente controllato attraverso verifiche mirate.

Dopo gli scrutini, sarà data comunicazione, alle famiglie degli alunni per i quali sono state individuate le difficoltà, dei tipi di intervento individuati specificando l'obbligatorietà della frequenza e la sua importanza ai fini del recupero.

-Forme di recupero non curricolari

a-Sportello

Sportelli espressamente richiesti dai docenti per il recupero del debito formativo e deliberati dal consiglio di classe

destinatari: alunni interessati

tempi: orario non curricolare

I docenti comunicano l'orario dello sportello. Seguirà un accertamento dei risultati

b-Sportello " help "

obiettivo: recupero contenuti/abilità

ipotesi di lavoro: richiesta di aiuto che parte dagli alunni che possono ricorrere anche ad un docente diverso dal proprio.

destinatari: studenti di tutte le classi

tempi : in orario non curricolare stabiliti dal Collegio dei docenti

attività: singolo alunno o piccoli gruppi di studenti fanno richiesta scritta indicando l'argomento da chiarire

funzione del docente: l'insegnante si propone come risorsa disponibile, come consulente rispetto a delle precise difficoltà esplicitate dagli studenti.

strumenti:

◆ Scheda di prenotazione degli studenti

◆ Calendario di disponibilità dei docenti (I docenti dichiarano la loro disponibilità indicando giorno, orario, numero ore, periodo di disponibilità)

L'attività sarà distribuita nel corso dell'anno scolastico a seconda delle situazioni e delle esigenze.

-Tutoraggio classi finali

ipotesi di lavoro: consigli e suggerimenti per la stesura, la presentazione etc...del percorso

destinatari: gli alunni delle classi terminali

tempi: da gennaio

attività: Ad ogni classe quinta viene attribuito un pacchetto di ore che il Consiglio di Classe distribuirà fra gli insegnanti secondo le necessità.

9.F – INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'integrazione non è un processo che prevede l'adattamento di una parte al tutto, ma in cui ciascuno possa giovare del tutto per rispondere ai suoi bisogni, per migliorare il suo livello di relazione con la realtà circostante.

Le esigenze degli alunni disabili sono

- di tipo formativo: attraverso l'**apprendimento** si sviluppano processi cognitivi sempre più evoluti; attraverso la **socializzazione** si sviluppano capacità interpersonali d'adattamento a contesti diversi, assimilabili alla variegata forma in cui si manifesta la comunità sociale

- specifiche per la realizzazione di sé nel contesto socio lavorativo:

attraverso l'azione laboratoriale si acquisiscono capacità di operare seguendo procedure, capacità organizzative, capacità di relazione all'interno di contesti produttivi in cui operano altri soggetti. Affinché un percorso possa dirsi integrato è necessario che il soggetto, utilizzando linguaggi e strumenti simili a quelli a lui noti, possa arricchirsi degli stimoli forniti dall'ambiente, che quindi devono essere fruibili ma nel contempo arricchenti.

L'orientamento in caso di disabilità

L'ISIS Niccolini-Palli offre agli alunni disabili un contesto in cui, a partire dalla motivazione individuale (progetto vita), questi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale.

L'offerta si rivolge pertanto a:

A) alunni le cui competenze specifiche sviluppate dal percorso possano essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi;

B) alunni che, pur non avendo ancora individuato un progetto vita definito, abbiano la necessità di proseguire nel percorso formativo là dove questo abbia nei contesti laboratoriali il *setting* favorente, in cui cioè apprendere attraverso il fare.

Progettazione didattica

L'Istituto effettua attività di raccordo con le Scuole medie inferiori e coi familiari degli alunni in ingresso con le quali collabora in sede di orientamento, attraverso il referente d'Istituto, per la definizione del progetto di massima, in base alle:

- ❖ caratteristiche individuali dell'alunno (diagnosi funzionale)
- ❖ progetto di vita personale

Sulla base di detti elementi è possibile definire due percorsi:

A. programmazione curricolare (o comunque riconducibile alla programmazione del corso di studi)

B. programmazione differenziata

Dette programmazioni sono definite da ciascun consiglio di classe, con la consulenza del personale individuato per il coordinamento delle attività di integrazione, in accordo con i familiari degli alunni ed i medici che hanno redatto la diagnosi, dopo un preliminare periodo di osservazione.

Per **programmazione curricolare** si intende quella che fa riferimento agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, che sono riconosciuti compatibili con le caratteristiche psichiche dell'alunno (intese come l'insieme delle funzioni che danno all'individuo autocoscienza, determinandone l'agire).

Può prevedere una modifica o una riduzione dei contenuti affrontati purché ciò non determini ostacolo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum, in termini di competenze finali.

Per **programmazione differenziata** si intende il percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali, per parte o tutte le discipline previste dal curriculum.

La programmazione differenziata non può automaticamente significare l'esclusione dalle attività disciplinari della classe, ma può prevedere attività esterne alla classe in ragione del progetto di vita concordato con la famiglia.

L'esclusione dalla proposta disciplinare effettuata alla classe deve essere considerata eccezionale, possibile solo in caso di reale impossibilità a condividere anche parte delle proposte disciplinari e deve essere comunque concordata con i familiari degli alunni.

In ogni caso la frequenza esterna alla classe non deve mai essere tale da rendere troppo frammentata la presenza in classe, poiché ciò renderebbe più difficile l'integrazione nel gruppo.

Ogni variazione alla frequenza in classe definita dal PEI deve essere preliminarmente concordata e deve essere comunque improntata alla tutela delle esigenze degli alunni disabili e non arbitrariamente decisa estemporaneamente.

Valutazione

La valutazione degli alunni disabili deve seguire i descrittori comuni alla classe là dove la programmazione sia ministeriale. Possono comunque essere adottati **strumenti** di valutazione differenziati o equipollenti (capaci cioè di verificare i medesimi obiettivi) ma i criteri o le regole di valutazione devono

restare quelli della classe. La valutazione delle **prove sommative** non può essere individualizzata (nel senso del fare riferimento a criteri individuali), mentre quest'ultima può essere utilizzata in sede di **valutazione formativa**.

La valutazione è individualizzata totalmente (criteri, soglie, strumenti...) là dove si faccia riferimento alla programmazione differenziata in quanto deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli **obiettivi previsti dal PEI**. Le prove pertanto devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti individualizzati. La valutazione, per il suo valore formativo, deve essere comunque espressa anche per le attività che sono svolte all'esterno della classe, in base a quanto stabilito nel PEI, su apposita scheda descrittiva tanto dell'attività svolta che di risultati conseguiti.

Attività di integrazione

Ciò che conta non è il fatto che una persona in situazione di handicap trovi una collocazione all'interno dell'istituzione scolastica, quanto che le persone che intervengono nella relazione educativa si sforzino di rispondere a quelli che si presume possano essere i *bisogni* specifici di questo alunno nel contesto in cui si trova. "L'accoglienza è reale quando comporta piccoli adattamenti e il processo di insegnamento è efficace quando si adatta agli individui cui si rivolge." (A. Canevaro)

Attività di orientamento in ingresso

Raccordo con le scuole medie di primo grado per:

- acquisizione informazioni rispetto alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- valutazione della compatibilità delle caratteristiche individuali con il percorso professionale individuato;
- verifica dell'aggiornamento delle diagnosi funzionali;
- proposta progettuale di massima;

Raccordo con i medici referenti per:

- acquisizione di informazioni relative alla diagnosi funzionale;
- impostazione generale del progetto scolastico/ progetto di vita;

Raccordo con Enti locali per:

- definizione di un eventuale intervento di personale educativo/assistenziale;

Collaborazione nella formazione classi.

Gruppo H d'Istituto

- Collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno
- Analizza la situazione complessiva dell'istituto
- Analizza le risorse
- Predisporre il calendario per gli incontri dei gruppi tecnici
- Verifica gli interventi
- Formula proposte per formazione e aggiornamento

9.G - INTEGRAZIONE DSA

A seguito delle direttive ministeriali relative al percorso didattico formativo degli studenti con DSA, il nostro POF si esplicita quanto segue:

Il Collegio dei docenti si impegna a:

- Favorire un inserimento positivo all'interno della classe di appartenenza
- Valorizzare le potenzialità, tenendo conto delle difficoltà dichiarate nella diagnosi
- Promuovere il successo formativo, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché possa imparare a:

- conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- adottare consapevolmente comportamenti ed applicare strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità.

Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché lo studente/la studentessa sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà – per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni – mediante l'attivazione di particolari accorgimenti, quali ad esempio:

- mostrare fiducia nelle capacità di apprendimento degli studenti;
- utilizzare differenti modalità comunicative ed attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- organizzare per la L2 attività di coppia o piccolo gruppo, con incarichi ben specifici e circoscritti;
- incentivare l'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico – comunque in linea con quanto emerge dalla diagnosi personale;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano porre lo studente/la studentessa in una condizione serena di apprendimento, come immagini, schemi, mappe, appunti altrui;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta e le traduzioni di latino e greco;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti a casa;
- non dare sempre per scontata la comprensione delle consegne orali e scritte, per non creare malintesi e compromettere la corretta esecuzione dei compiti;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- consegnare nel mese di ottobre la programmazione annuale di tutte le discipline;
- prevedere momenti di affiancamento (altro docente, compagno) per un immediato intervento di supporto in orario curricolare e/o pomeridiano.

Misure dispensative

Nell'ambito delle diverse discipline, si dispenserà dalla dettatura o trascrizione di lunghe parti di testo, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali; inoltre dalla lettura ad alta voce, dalla presa di appunti, dallo studio mnemonico di tabelline e formule matematiche.

Strumenti compensativi

Allo studente/alla studentessa sarà consentito l'utilizzo di strumenti compensativi, a seconda di quanto richiesto nelle diverse aree disciplinari. In particolare potrà utilizzare:

- tabelle e formulari (ad esempio raccolta delle regole di italiano, tabelle delle declinazioni e coniugazioni dei tempi e modi verbali, tabelle di matematica, schede esemplificative per la L2....),
- calcolatrice,
- computer, videoscrittura, software specifici,
- risorse audio (registratore, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati),
- schemi sintetici di studio (mappe concettuali, strutturali, mentali) per facilitare la memorizzazione, la rielaborazione o l'esposizione orale.

Criteri e modalità di verifica e valutazione

Si concordano:

- l'organizzazione di interrogazioni programmate o semi-programmate,
- la compensazione con prove orali a fronte di verifiche scritte non ritenute adeguate,
- l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...),
- un approccio guidato alla produzione scritta, relativa a tutte le discipline,
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma,
- chiarimenti sulle consegne ed eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante.

10. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

10.A - ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Gli obiettivi delle attività curricolari sono:

- progettare iniziative di accoglienza per confermare le motivazioni della scelta fatta dagli alunni e far loro superare un eventuale disagio iniziale
- attività di recupero cognitivo in itinere, sostegno, potenziamento,
- rimotivazione nel caso di manifestazioni di sfiducia con possibilità di abbandoni
- valorizzazione dell'impegno anche attraverso partecipazione a seminari, concorsi disciplinari, stage

L'obiettivo delle attività extracurricolari è:

- essere di supporto all'attività didattica-educativa nel suscitare interessi, curiosità, nel coltivare interessi già manifestati, nel promuovere la scoperta o l'uso di abilità e competenze non solo di tipo cognitivo ma anche relazionale ed affettivo.

10.B – PROGETTI / ATTIVITA'

I Progetti specifici (definiti ad inizio anno scolastico) per il raggiungimento delle finalità individuate nel Collegio Docenti, sono allegati al presente documento.

Alcuni corsi e alcuni progetti hanno una impostazione mista, curricolare ed extracurricolare, nel senso che preparazione, contenuti, verifica sono curricolari; l'attuazione può essere, in parte nell'orario scolastico anche in presenza di personale esterno, in parte fuori dell'orario scolastico

Gli spazi ed i tempi saranno recuperati nell'ambito della flessibilità oraria e disciplinare.

A progetti strettamente curricolari sono da riferire tutte quelle attività che partendo da temi e/o tematiche comuni a più materie ne prevedono lo sviluppo interdisciplinare.

In particolare il nostro Istituto da diversi anni è impegnato in progetti di scambio di classi con scuole estere, esperienze di alto valore culturale e formativo. Fra i più significativi vanno citati i **progetti interculturali** con istituti superiori di Oxford, Horsens in Danimarca e con un liceo linguistico di Plovdiv in Bulgaria

Inoltre i nostri alunni fanno esperienze (trimestrali- semestrali –annuali) di studio all'estero e, contemporaneamente, studenti stranieri frequentano il nostro Istituto nell'ambito di progetti promossi da Intercultura. Anche in questo anno scolastico alcuni studenti frequenteranno la scuola in Brasile e in Danimarca e ospiterà un'allieva polacca e sarà nuovamente attivato uno scambio con l'Ungheria

PROGETTO INTERCULTURA

Da numerosi anni l'istituto partecipa al progetto Intercultura grazie al quale ospita studenti stranieri, che frequentano la scuola e sono inseriti nelle diverse classi, mentre gli alunni dell'istituto hanno la possibilità di trascorrere un periodo di tempo all'estero e di frequentare scuole straniere, vedendosi poi riconosciuto ai fini scolastici il periodo di tempo trascorso nel paese straniero nella consapevolezza che l'incontro e la vicinanza con altri stili di vita e culture favorisca l'integrazione dei giovani nel contesto della Comunità internazionale..

Intercultura è una Associazione ONLUS che propone programmi di studio all'estero a studenti delle scuole medie superiori.

La durata dell'esperienza di scambio è compresa fra i tre mesi e l'intero anno scolastico.

L'intera comunità educativa vive l'esperienza interculturale come momento di arricchimento umano e culturale, di potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere, di utile confronto con alunni di culture e lingue diverse, nel segno dell'autoformazione, della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le culture, dei valori della pace e del rispetto umano nonché del rifiuto della discriminazione e della violenza.

L'istituto si preoccupa da un lato di favorire nel modo migliore sia la partenza sia, soprattutto, il reinserimento nella classe di appartenenza degli allievi dell'istituto che decidono di fare quest'esperienza e, dall'altro, di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri frequentanti il nostro istituto attraverso programmi di studio individualizzati: essi sono seguiti dal docente responsabile di istituto e dal tutor/docente coordinatore della classe di appartenenza e vengono aiutati nel loro percorso attraverso opportuni interventi del Consiglio di classe.

Il tutor funge da referente organizzativo all'interno della classe per tutte quelle attività che riguardano gli alunni che partecipano a progetti di scambio: è incaricato di tenere i contatti con gli alunni partecipanti al programma con la loro famiglia, con la famiglia ospitante, con la scuola estera, con i volontari di Intercultura affinché questa possa intervenire qualora fosse necessario.

Riguardo agli studenti del nostro istituto che trascorrono un periodo o l'anno scolastico all'estero l'istituto si pone come obiettivi il monitoraggio del loro soggiorno dal punto di vista didattico; la responsabilizzazione sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana; una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti; la diffusione dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto.

Prima della partenza dell'alunno il tutor informa l'alunno sui contenuti disciplinari essenziali per il 4° anno e le competenze da acquisire durante il soggiorno all'estero, cura la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante, inserendo, oltre ai dati tecnici sull'istituto, informazioni sulle discipline insegnate, sui sistemi di valutazione, sul corso di studi effettuato dallo studente fino a quel momento, completo di materie e valutazione dell'anno scolastico precedente. Durante la sua assenza raccoglie i materiali inviati dallo studente e informazioni relative ai piani, ai programmi di studio proposti, al sistema di valutazione nella scuola ospitante, ai risultati conseguiti, alla certificazione di competenze e di titoli acquisiti all'estero e li trasmette al consiglio di Classe che, dopo il soggiorno all'estero, definisce le modalità di reinserimento dello studente nella sua classe di origine, programma i momenti di incontro, recupero, sostegno e valorizzazione, delibera le materie del programma italiano e gli argomenti oggetto di accertamento, i tempi e le modalità del recupero e le date di verifica, traduce in decimi le valutazioni estere per calcolare la fascia di livello per la media conseguita al fine di una corretta attribuzione del credito scolastico.

Riguardo agli studenti stranieri l'istituto si pone come obiettivi il controllo dell'andamento degli studi, la cura dell'inserimento dal punto di vista didattico, sociale ed istituzionale, la valutazione e la documentazione dei progressi effettuati durante il periodo di inserimento all'interno della scuola italiana, ivi incluse le schede relative alla valutazione intermedia e finale al fine di conservare memoria del percorso svolto. Il Consiglio di classe progetta, in collaborazione con il tutor, tenendo conto del curriculum personale dello studente straniero, attività curriculari ed extra-curricolari per favorire l'inserimento all'interno del gruppo classe (può essere predisposto, ove possibile, un piccolo corso di lingua e grammatica italiana oppure l'invio ai corsi del CTP presente sul territorio); predispone un orario flessibile che consenta allo studente di seguire le discipline a cui è interessato, individuate nel livello (classe) a lui più consono; predispone un piano individualizzato per il conseguimento e l'acquisizione di saperi minimi, con obiettivi disciplinari e educativi, e i criteri di valutazione; cura la ricaduta e la memoria del progetto sulla classe; predispone un *Portfolio* da consegnare allo studente alla chiusura delle attività didattiche.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto di Alternanza Scuola fu iniziato sperimentalmente nel 1993/94 ed oggi è parte integrante del curriculum scolastico degli alunni di scienze della formazione e di scienze sociali del Triennio; gli alunni hanno spesso trovato un grande aiuto in questa esperienza che ha permesso loro di orientarsi nelle scelte universitarie e lavorative con maggior consapevolezza ed ha mostrato loro quanto sia importante l'aspetto teorico per meglio affrontare le difficoltà che certe attività lavorative comportano, inoltre ha favorito in loro l'acquisizione del significato di empatia e solidarietà vivendo per giorni a contatto con realtà molto diverse dalla scuola.

Negli anni alcuni alunni hanno visto riconosciuta l'attività, svolta col Progetto Alternanza Scuola/Lavoro e certificata da attestato rilasciato dall'ente coinvolto, anche all'estero: a Londra hanno insegnato presso scuole dell'infanzia; altri hanno frequentato corsi universitari per educatori psichiatrici; altri svolgono il loro lavoro presso RSA per anziani e molti ancora danno il loro contributo in associazioni di volontariato in questi settori.

Obiettivi:

- permettere agli alunni di verificare attraverso esperienze in diversi ambiti lavorativi le conoscenze teoriche socio-psico-pedagogiche acquisite durante le ore curricolari.
- Favorire l'empatia, la solidarietà, l'accoglienza e la condivisione.

Soggetti coinvolti per l'Alternanza Scuola Lavoro del Liceo della Formazione e del Liceo delle Scienze Umane, con i quali sono state stipulate convenzioni apposite

Alunni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^]; Comune di Livorno: Nidi e Scuole d'Infanzia, RSA (Residenze Sanitarie Assistite) per anziani, Centri diurni Alzheimer, Centro OAMI, ASL 6 Livorno- UOP (Unità Operativa Psichiatrica) Centro residenziale Basaglia, Laboratorio Blu Cammello, Livorno Associazione Mediterraneo Livorno, Università di Firenze (viene riconosciuto Credito Universitario), Centro donna, Unione Italiana Ciechi.

Soggetti coinvolti per l'Alternanza Scuola Lavoro del Liceo delle Scienze Sociali con i quali sono state stipulate convenzioni apposite:

Alunni delle classi 3[°] 4[°] 5[°]; Centro OAMI, SERT, CRED Comune di Livorno, Reparti di Pediatria e Cure Palliative ASL 6 Livorno, Università di Pisa Dipartimento Scienze Sociali, Osservatorio Politiche Sociali Provincia di Livorno.

Per il **liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale** l'Alternanza Scuola Lavoro si svolgerà a partire dal terzo anno. Per tale Liceo verranno attivati percorsi di Alternanza Scuola Lavoro attraverso apposite convenzioni con Enti pubblici, Associazioni private, Associazioni di volontariato e Società cooperative del settore sociale presenti sul nostro territorio che considerino la formazione giovanile fra le loro finalità precipue.

Anche per il **liceo Musicale** l'Alternanza Scuola Lavoro si svolgerà a partire dal terzo anno. Per tale Liceo verranno attivati percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e periodi di stage specifici attraverso convenzioni con enti pubblici e privati del settore.

Fasi di svolgimento dei progetti:

1. Attività curricolare con approfondimenti relativi all'aspetto socio-psico-pedagogico nell'arco della vita: dall'infanzia alla vecchiaia, disabilità, tossicodipendenze e disturbi psichici;
2. Conferenze preliminari con i responsabili dei diversi enti e associazioni coinvolte;
3. Percorso di formazione e orientamento professionale e universitario c/o le diverse strutture per un periodo da una a due settimane;
4. A conclusione gli alunni producono materiale video, multimediale, foto, poster e relazioni che sono valutati dagli insegnanti e vengono presentati a tutti i soggetti coinvolti e alla cittadinanza tutta attraverso conferenze conclusive con presentazione del materiale prodotto.

Seguono i progetti più significativi attivati nel corso degli ultimi anni:

L'Osservatorio della Politiche Sociali della Provincia Livorno insieme al **Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Pisa** hanno curato la raccolta e l'analisi dei dati riguardanti i fenomeni sociali più rilevanti in ambito provinciale e i bisogni più diffusi per programmare degli interventi mirati attraverso i Piani di zona e valorizzare le reti sociali ed associative esistenti sul territorio in un progetto triennale. Le classi del triennio del Liceo delle Scienze Sociali hanno collaborato in modo determinante alla ricerca sugli anziani, sui giovani e sugli adulti, diventando "operatori dell'Osservatorio"

Progetti realizzati con il CRED Comune di Livorno : gli studenti hanno condotto indagini storico-sociali, utilizzando gli strumenti della metodologia della ricerca sociale, su alcuni luoghi significativi della nostra città che sono stati presentati sotto forma di sintesi multimediale. Il materiale prodotto è stato utilizzato, in alcuni casi, per realizzare animazioni socioculturali rivolte ai bambini della scuola primaria.

Progetto CRED Comune di Livorno “Itinerari storico musicali a Livorno fine Ottocento” con la partecipazione della scuola elementare “ R. Natali”.

Il percorso formativo, realizzato attraverso i metodi della ricerca sociologica, ha ricostruito uno spaccato della realtà storico-sociale del periodo preso in esame con l'intento di dimostrare come l'aspetto musicale sia l'espressione di un'epoca e del sentire popolare. L'accento è stato posto sulla funzione sociale della musica intesa come mezzo di comunicazione ed espressione dei sentimenti collettivi. A tale proposito è stato coinvolto il docente di Educazione Musicale nella nostra scuola e una classe 5Aso che ha condotto, attraverso i metodi della ricerca sociologica, un'indagine storica sulla vita sociale del periodo preso in esame.

L'approccio multidisciplinare, con un intreccio storico-sociale e musicale con apertura all'informatica, ha consentito agli studenti di cogliere il valore strumentale delle diverse discipline.

A conclusione del percorso gli studenti hanno presentato, in forma multimediale, il lavoro prodotto ed hanno organizzato un evento di animazione socioculturale che ha coinvolto i bambini della scuola elementare.

Progetto SERT Livorno “Informazione, sensibilizzazione e prevenzione del disagio e dell'abuso di sostanze stupefacenti in età giovanile”.

Il percorso formativo ha riguardato il coinvolgimento delle classi in un intervento educativo tra pari. Gli alunni si sono cimentati nel ruolo di “peer educator” acquisendo una funzione di protagonisti nell'ambito del progetto preventivo sulle problematiche del disagio giovanile realizzato con il SERT. Alle due classi del biennio coinvolte sono stati somministrati dei questionari per saggiare il grado di informazione e di sensibilizzazione al problema. Nell'ambito del progetto, significativo l'incontro delle classi con il Dott. Marco Macchia del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Pisa che ha relazionato sugli aspetti biochimici della dipendenza sulla fisiologia dell'organismo. L'interpretazione dati dei questionari somministrati e la lezione dell'esperto in materia sono state integrate nella sintesi multimediale prodotta dalla classe 4°ASO. Il lavoro, riadattato, ha suscitato interesse e curiosità nelle due classi del biennio coinvolte nel percorso formativo ed è stato occasione di confronto e di arricchimento nella prospettiva di un'educazione tra pari.

Progetto CRED Comune di Livorno “Uniti per la Vita. Gli Spedali Riuniti nella storia sociale del benessere a Livorno”

Il percorso formativo ha inteso ricostruire nelle sue linee essenziali le vicende della sanità labronica attraverso i luoghi di cura, con particolare attenzione agli Spedali Riuniti di Livorno. Lo scopo è stato quello di evidenziare i modi in cui la loro progressiva riorganizzazione ha modificato la percezione sociale della malattia promuovendo la cultura del benessere sul territorio. Le informazioni apprese dagli studenti sono state utilizzate per la realizzazione di un'animazione socioculturale sul tema del benessere rivolta ad una seconda classe elementare. Gli obiettivi didattici alla base del progetto sono stati: favorire l'acquisizione di una consapevolezza storico-sociale alle vicende della sanità labronica; conoscere e utilizzare gli strumenti dell'indagine sociale; affinare le competenze relazionali; avviare all'utilizzo delle tecniche di animazione. Con il conseguimento di tali obiettivi, il progetto ha soddisfatto l'esigenza di dare concretezza al sapere e consapevolezza al fare avviando gli studenti verso la dimensione del “saper fare”, all'interno della quale si colloca l'obiettivo della formazione. In particolare gli strumenti cognitivi implicati sono stati quelli della sociologia, della metodologia della ricerca sociale, della psicologia della relazione e delle tecniche di animazione.

Progetto CRED Comune di Livorno, FAI, Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Pisa: “La salute promossa. Luoghi, pratiche, personaggi e cultura della salute a Livorno, tra passato e presente: Le Fonti del Corallo”

Il percorso ha riguardato la valorizzazione in chiave storico-artistica-ambientale delle Fonti del Corallo, uno dei luoghi storici della salute a Livorno. Gli alunni hanno ricostruito storicamente questi luoghi,

nei loro tratti essenziali, attraverso la consultazione guidata dei documenti conservati nel locale dell'Archivio di Stato. Si è trattato di un itinerario culturale alla riscoperta delle vecchie fonti cittadine, un viaggio nella Livorno termale inizi '900. Nel corso del loro lavoro, gli studenti hanno elaborato micro-progetti di animazione socioculturale per la valorizzazione e la promozione della cultura storica e attuale del benessere sul territorio livornese ed hanno effettuato un'indagine sociologica, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Pisa, sul tema "I giovani e la salute" costruendo e somministrando un questionario che ha coinvolto un campione di studenti dell'Istituto.

10.C- COSTITUZIONE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Lo scopo primario del progetto è la costituzione di un *Centro Sportivo Scolastico*, come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti (diversamente abili e normodotati, sportivi e non sportivi) frequentanti l'istituto e/o le sedi staccate.

Le attività proposte dal centro hanno carattere modulare e scansionate nel tempo al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, di praticare la disciplina sportiva a loro più congeniale e per la quale sentono particolare attitudine

Obiettivi

- Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive e/o espressive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico
- Favorire le relazioni sociali, utilizzando anche occasioni di integrazione e continuità
- sviluppare un'educazione alla competizione che permetta ai ragazzi/e *"... di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale..."*

Azioni

Il Centro Sportivo, per un più corretto funzionamento, è dotato di un suo regolamento interno e di un programma *didattico-sportivo* relativo alle iniziative da proporre agli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Risultati/benefici attesi

La pratica di varie attività sportive avrà una ricaduta sul piano didattico - disciplinare apportando una maggiore conoscenza di contenuti e di esperienze significative. Gli studenti saranno così incentivati a scoprire le proprie potenzialità. Inoltre sotto l'aspetto formativo ci aspettiamo che si consolidino sane abitudini di vita e relazioni sociali improntate al rispetto dei valori della persona e della legalità

Monitoraggio e verifica

La funzione di monitoraggio/verifica sarà svolta dal docente incaricato del coordinamento del Centro e si articolerà in due momenti distinti che serviranno a fare il punto della situazione sia in entrata, sia in uscita.

All'interno di ogni monitoraggio verrà valutato il numero degli studenti coinvolti , l'interesse, la partecipazione e, attraverso la somministrazione di test specifici di qualità, il livello raggiunto.

Al termine di ogni corso specifico verrà proposto un questionario di "soddisfazione" . La valutazione terrà conto principalmente della frequenza che non dovrà essere inferiore ai due terzi delle ore complessive del corso stesso.

Enti coinvolti nel progetto:

ENTE 1 : Amministrazione Comunale – Assessorato allo Sport e alle politiche giovanili;

ENTE 2: Ufficio Scolastico Provinciale

ENTE 3: Associazioni Sportive presenti sul territorio

Generalmente vengono attivate le seguenti attività:

- Pattinaggio su ghiaccio
- Trekking in ambiente naturale
- Danza latino-americana
- Danza sportiva
- Twirling-educazione al ritmo
- Difesa personale
- Ginnastica posturale
- Rugby
- Tornei a squadra di giochi sportivi
- Laboratorio coreutico e coreografico

10.D- ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita ha lo scopo primario di identificare i bisogni formativi degli studenti e di indirizzarli secondo le loro attitudini e vocazioni.

A questo scopo si provvede ad implementare le iniziative attivate dalle Facoltà universitarie stabilendo relazioni organiche con quelle più rispondenti alla specificità degli indirizzi della Scuola. Ciò implica la creazione di un collegamento tra i curricula della scuola e le discipline universitarie più caratterizzanti.

Si è inoltre provveduto, in vista di un immediato inserimento nel mondo del lavoro, a coordinare attività di orientamento in diretto rapporto con gli stages formativi e le esperienze di Alternanza Scuola/Lavoro.

Al fine di ampliare lo spettro delle possibilità formative ed occupazionali, l'ISIS fa parte della rete tra Istituzioni scolastiche per l'Orientamento post secondario e la riduzione del tasso di abbandono universitario della Provincia di Livorno.

L'integrazione delle azioni e dei servizi di orientamento appartenenti a contesti diversi come la formazione professionale, i servizi per l'impiego e le università non si esaurirà nello scambio di dati ma comporta l'ampliamento delle conoscenze sui percorsi di studio, sulle caratteristiche dell'Università, sul mercato del lavoro e parallelamente potenzia la capacità critica degli studenti per migliorare la lettura e l'interpretazione della realtà che li circonda.

11. AGGIORNAMENTO DOCENTI

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione all'aggiornamento dei docenti, soprattutto relativamente alle nuove tecnologie informatiche di supporto alla didattica e all'utilizzo della **LIM**, presente in due delle nostre sedi (nella terza sede l'aula è in corso di allestimento).

Il Collegio dei docenti si è inoltre espresso a favore dell'attivazione di un corso di aggiornamento sulle novità introdotte nella scuola con **l'ultima riforma**, di un corso sulla **didattica del latino** e due corsi di aggiornamento di **informatica** e di **lingua inglese**, anche tenendo conto che per il quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente organico ad esse annualmente assegnato.

Verrà effettuato il corso di aggiornamento docenti ai sensi del D.Lgs 81/08 “Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro”

L’ISIS Niccolini-Palli è stato individuato come scuola capofila della rete provinciale per le misure di accompagnamento alla riforma. L’istituto organizzerà nei mesi febbraio/marzo appositi corsi di formazione per docenti delle scuole superiori della città.

L’ISIS Niccolini-Palli è stato individuato dal MIUR come scuola capofila della rete nazionale costituita per un progetto didattico finalizzato alla definizione delle competenze in uscita al termine dell’obbligo scolastico.

L’istituto fa inoltre parte della rete nazionale de Licei musicali costituitasi nell’a.s. 2011/2012 che organizzerà momenti formativi per i docenti delle discipline musicali.

12. RISORSE

A. Risorse umane esterne

1. Docenti ed esperti esterni
2. Associazioni
3. Docenti universitari
4. Enti locali
5. Ordini professionali

B. Risorse finanziarie a disposizione dell'istituto:

5. Fondo dell'istituzione scolastica
6. Fondo per il POF

Il Consiglio di Istituto delibera gli stanziamenti tenendo conto delle indicazioni del Collegio dei Docenti, nel rispetto delle rispettive competenze.

13. STRUTTURE

SITUAZIONE EDILIZIA

L’ISIS "NICCOLINI - PALLI" svolge la sua attività didattica e amministrativa in tre edifici concessi dall’Amministrazione Provinciale in uso gratuito ai sensi della L. 23/96:

- edificio sito in Via Rossi, n.6 (sede del Liceo Classico e sede dell’ISIS)
- edificio sito in Via Maggi, n. 50 (prima sede dell’Istituto Magistrale “Palli”)
- edificio sito in Via Goldoni, n. 26 (ex Scuola “Marradi” ed ultima sede dell’istituto “Palli”)

AULE

La dislocazione tiene conto della capienza dei locali in rapporto al numero alunni/classe, cercando di mantenere in una sola struttura le classi di uno stesso indirizzo.

AULE SPECIALI

- Biblioteca- Via Rossi con numerosi volumi, di cui molti prestigiosi e rari: riordinata e ristrutturata ospiterà l’Archivio Storico-Pedagogico.
- Biblioteca -Via Maggi
- Tre Aule informatica: una con 12 postazioni in rete più server (in ampliamento) in Via Rossi; un'altra con 14 postazioni in Via Maggi; una con 15 postazioni in rete più server in Via Goldoni
- Fisica - Via Rossi

- Due aule di Chimica con posti laboratorio: una in Via Rossi ed una in Via Maggi adattata anche per Fisica e Scienze Naturali
- Scienze Naturali - Via Rossi
- Arte - Via Rossi
- Laboratorio linguistico - Via Maggi
- Aule di Musica. In tutti gli edifici sono presenti aule attrezzate come laboratori musicali e sono in atto o sono previsti lavori per il miglioramento/potenziamento di tutti i laboratori.
- Due Palestre : “Edison” e “Bosi”
- Due Aule dotate di LIM; una terza aula è in allestimento

14. SERVIZI

Servizio del personale ATA – orario 7.30 – 13.30 con flessibilità interna “ in situazione”

Servizio al pubblico : orario 11.00 – 12.00; sono previste aperture pomeridiane in particolari momenti dell’anno scolastico.

La scuola rimane aperta tre pomeriggi per lo svolgimento delle attività secondo calendari da stabilire di anno in anno.

15. SICUREZZA – (D.lgs. 81/08)

L’organigramma è allegato al POF. I soggetti sono stati individuati attraverso contatti diretti con l’analisi delle competenze di base e l’accertata disponibilità a seguire corsi di formazione in merito.

Il RESPONSABILE del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è esterno e possiede i titoli per svolgere tale ruolo ai sensi dell’art.32 del D.Lgs.81/08.

L’educazione alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro all’ISIS Niccolini Palli non si limita alla generica informazione né alla semplice effettuazione delle prove di evacuazione, ma rientra a pieno titolo nel POF, prevedendo un percorso formativo integrato ed articolato, compreso nel tema più generale della prevenzione, integrato con le educazioni stradale, alla legalità, all’ambiente, alla navigazione sicura in rete, in stretta connessione con i percorsi formativi curricolari e con numerose delle attività proposte e svolte in riferimento a strutture territoriali.

16. ORGANI COLLEGIALI

Tutti i Consigli di classe, esclusi gli scrutini, sono articolati in due fasi: una ristretta ed una completa. Alla fase completa partecipano anche i rappresentanti degli alunni e dei genitori; tutti i genitori ed alunni (della classe) che desiderino presenziare, possono farne richiesta al consiglio stesso.

Il Collegio Docenti, sia in seduta plenaria che per area o per materie, si riunisce all’inizio dell’anno scolastico per la programmazione e la progettazione. Altre sedute si svolgono nel corso dell’anno scolastico, per la verifica del processo, oltre a quelle canoniche per le delibere di norma.

Il Consiglio di Istituto si riunisce “ in situazione” e per le scadenze di norma.

17. FUNZIONI

All'inizio dell'anno scolastico sono definiti i nominativi, le funzioni, le mansioni delle figure seguenti

- COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI
- COLLABORATORI - COLLABORATORE con FUNZIONE VICARIA
- COORDINATORI DI CLASSE – SEGRETARI del C.d.C.
- COORDINATORI DI DISCIPLINA E DI DIPARTIMENTO
- RESPONSABILI DI SETTORE / COMMISSIONI
- FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO OFFERTA FORMATIVA-

Area	Per l'a.s. 2011/2012 il collegio docenti ha attivato le seguenti funzioni strumentali:
Area 1	Gestione del POF Coordinamento della progettazione e programmazione delle iniziative didattiche. Coordinamento delle attività per l'aggiornamento del POF. Monitoraggio, valutazione d'istituto. Analisi e proposte del Piano di formazione e aggiornamento del personale. Regolamento d'istituto.
Area 2	Sostegno al lavoro dei docenti - Utilizzo nuove tecnologie in relazione al P.O.F. per quanto concerne l'innovazione, la pratica delle nuove tecnologie e la documentazione didattica Coordinamento/aggiornamento del sito WEB dell'Istituto.
Area 3	Interventi e Servizi per gli studenti –Orientamento in entrata Comunicazioni esterne ed interne relative all'offerta dell'istituto
Area 3	Interventi e Servizi per gli studenti –Orientamento in uscita Comunicazioni esterne ed interne relative a sbocchi universitari e professionali
Area 3	Interventi e Servizi per gli studenti Sportelli e Recuperi -organizzazione sportelli e recuperi in corso d'anno ed estivi
Area 3	Interventi e Servizi per gli studenti -Accoglienza - Prevenzione disagio giovanile - Integrazione alunni stranieri -

18. REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Affisso all'albo, affisso nelle classi e consegnato alle famiglie con il libretto delle giustificazioni

19. VALUTAZIONE COMPLESSIVA D' ISTITUTO

Al fine di ottenere il miglioramento del servizio erogato ed evidenziare i punti di criticità al termine dell'anno scolastico e in itinere sono previste forme di monitoraggio relative a:

1. Valutazione delle attività,
2. Valutazione delle Funzioni Strumentali POF,
3. Valutazione dei Progetti,

strumenti utili per una riflessione sulle risorse umane e finanziarie presenti in Istituto, per poter valorizzare le competenze presenti e intervenire con le necessarie azioni correttive.

Al fine di programmare interventi didattici mirati alle reali esigenze degli studenti, anche per gruppi classe aperti e in accordo con le risorse umane e finanziarie disponibili, ogni anno si procede alla valutazione e tabulazione dei risultati dei test d'ingresso somministrati agli alunni delle classi prime dei vari licei e si procede al monitoraggio degli esiti didattici degli studenti. In particolare vengono studiati il fenomeno delle carenze evidenziate dopo la valutazione intermedia e quello della sospensione dei giudizi a giugno con la successiva eventuale risoluzione a settembre.

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2011-2012

N°	Progetto	Classi coinvolte	Obiettivi	Insegnante referente
1	Accoglienza Classi prime	Classi prime	Sostenere studenti nella fase di transizione dalla scuola media	Panattoni
2	Il Quotidiano in classe	1 ASUM 2ASUM 3ASO 2BSUM	avvicinare i giovani alla lettura del giornale quotidiano per sviluppare e stimolare il confronto critico	Frola
3	Giornalino di Istituto	Tutte le classi	Valorizzazione attività giornalistica quale strumento di arricchimento comunicativo e di modernizzazione del linguaggio Comune di Livorno	Monaco
4	Progetto orchestra - Laboratorio di musica d'insieme e Storia della musica	Tutte le classi	Sviluppare le qualità musicali dei ragazzi; favorire l'integrazione, la socialità, la disciplina, il rispetto delle regole, l'ascolto, stimolare gli altri alla pratica musicale attraverso la musica d'insieme -Lezioni- Rete Musica Toscana- Progetti Musicali ed esibizioni Varie	Salvini
5	Premio Bolognesi	Tutte le classi	Premio di Poesia VI edizione	Barsotti D.
6	Il coraggio della ricerca	classi IV	Analisi del rapporto tra fede e scienza. Incontri vari Mostra itinerante Galileo	Bruno
7	Progetti PIA -	Classi varie	Adesione ai progetti: Matematica- Musica- Studenti Stranieri - Sostegno - Comune di Livorno	Bianchi; Salvini; Panattoni ;Marchetti;
8	Diffusione cultura statistica	IIASU, III ASO	Promuovere e diffondere tra gli studenti la cultura e l'uso della statistica per sviluppare la capacità e comprendere ed utilizzare correttamente i dati e i numeri come strumento della realtà che li circonda MIUR- USR Toscana Univ di Firenze Dipartimento di statistica	Bianchi
9	Progetto RETE OUT	Classi V	Orientamento in uscita	Ricci
10	Antico Gabinetto di scienze	Classi IA; IB; IIA	Preservare materiale didattico e scientifico antico della scuola	Balestri
11	Aldobrandino	1 A	Apprendimento corretto comportamento archeologico al cospetto di sepolture, resti umani, manufatti storici e preistorici -Abilità nella produzione di copie di reperti- Introduzione all'antropologia etnografica	Balestri
12	Incontri con l'Autore	Tutte le classi	Approfondire argomenti dell'iter curricolare. Suscitare nei partecipanti capacità di intervento	Viridis

				e dibattito	
1 3	"I Martedì dell'Archeologia"	indirizzo archeologico		Approfondimenti con incontri con docenti universitari UNIPI	Vuat
1 4	Incontri con l'Autore - Cultura musicale	Tutte le classi		Coinvolgere gli studenti e le famiglie in incontri e lezioni con gli autori su problematiche legate alla storia e alla cultura musicale	Salvini
1 5	Settembre pedagogico	Classi triennio		Restituzione progetti e percorsi di alternanza attivati nell'a.s. precedente	Del Corona Ricci
1 6	Filosofia	Classi V; IA,IIA,IIIA curv. della Comunicazione		Approfondimento problematiche affrontate e questioni metodologiche Sperimentare in una dimensione comunitaria l'esercizio del pensiero in un'azione formativa complessa Sarà ripresa l'attività della pratica filosofica in comunità di ricerca secondo il modello di Philosophy for children	Monaco
1 7	La Scuola a teatro	Classe I M e Classi III M e IV M della Formazione		Studio, attraverso visione ed ascolto, di concerti, opere, balletti-Preparazione di note di sala collaborazione con teatro Goldoni	Salvini
1 8	Livorno e il teatro Consulta Femminile Livornese	Tutte le classi		Visione di rappresentazioni teatrali sulla livornesità. Conoscenza della storia livornese.	Bertone
1 9	"C'è sguardo e sguardo" "Lanterne Magiche"	Tutte le classi		Partecipazione a Rassegne cinematografiche	Frola e Barsotti
2 0	Cinema in lingua inglese English by movies	Classi triennio		Sviluppo competenze di ascolto	Barsotti
2 1	Corso con Madre Lingua Inglese	Classi II;III;IV		Sviluppo competenza linguistica/lessicale	Barsotti
2 2	Corso con Madre Lingua Spagnolo	Classi triennio Liceo scienze sociali		Sviluppo competenza linguistica/lessicale	Barsotti
2 3	Progetto Archeologico			Studio approfondimento archeologico	Vuat
NUCLEO TEMATICO INTERVENTO EDUCATIVO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE					
2 4	Certamen di Latino dell'ISIS Niccolini Palli	IV; V anno Liceo Classico		Valorizzazione eccellenze Valorizzazione istituto(Concorso tra scuole della Regione)	Luperi
2 5	Certamina	I;II;III Liceo Classico		Valorizzazione delle eccellenze	Luperi
2 6	Olimpiadi della Matematica	Tutte le classi		Valorizzazione delle eccellenze Giochi matematici	Bertone

27	Torneo di " Atletica mentale"	Tutte le classi	Valorizzazione delle eccellenze Premio Laviosa	Monaco
28	Cambridge ESOL Examination	Tutte le classi	stimolare l'interesse verso lo studio della lingua inglese - certificazioni lingua inglese	Grimaldi
29	Comitato per il centenario pascoliano	classi4^ 5^	Celebrazioni del centenario Pascoliano -Comune di Livorno e Comune di Barga- Comune di Castelnuovo	Luperi
NUCLEO TEMATICO INTERVENTO EDUCATIVO: EDUCAZIONE ALLA MEMORIA STORICA, ALLA PACE, ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA.				
30	Viaggio della Memoria 2012	Classi triennio di ogni indirizzo	Promuovere occasioni e momenti di riflessione, approfondimento, confronto e dibattito sulla memoria storica ISTORECO Livorno	Monaco
31	Noi siamo -celebrazione 150 anni unità	Classi indirizzo Comunicazioni	Racconto per immagini dell'Italia attraverso fotografie ,luoghi memoria	Monaco
32	MEMORIA II Novecento	IA;IIA;II IA;IIIB Liceo classico e VCFO	Incontri testimoni della Resistenza e giorn., storici su problematiche connesse legalità. Promuovere occasioni e momenti di riflessione, confronto e dibattito - Docenti di storia	Monaco
33	Emigrare. Partenze e arrivi, sui barconi, sui treni, a piedi.....	III A L. classico	Confronto nostra storia dell'emigrazione con quella attuale..Riflessione su emigrazione e problema dei clandestini. ISTORECO Livorno	Monaco
34	Memorie di guerra, cultura di pace	20 alunni	Progetto per la promozione cultura di pace (riservato a 30 studenti toscani e trenta serbi e bosniaci) ARCI Solidarietà-Bando Regione Toscana	Del Corona
35	Borse di Studio Comitato livornese valori risorgimentali	Tutte le classi	Riflessione sul Risorgimento nell'anniversario dei 150 anni Unità d'Italia.	Pedroni
36	Le nazioni straniere nella storia di Livorno.	3 Bfo	Percorso storico-artistico-religioso-prosecazione progetto SVS Nati per comunicare	Bruno
37	Cyberbullismo	Tutte le classi	Utilizzo Peer Education	Barsotti D.
38	Unità cinofile antidroga	Classi seconde	divulgazione cultura legalità Prevenzione droghe con Guardia di Finanza	Barsotti D.

3 9	Polizia di quartiere - Questore di Livorno	Classi prime	Far conoscere le regole della convivenza civile	Del Rio
4 0	Progetto Articolo 1	Classi Triennio	Far crescere la cosc. Civ. - diritto del lavoro Avvocati Giuslavoristi	Segnini
4 1	Progetto Responsabilità	Tutte le classi	RETE con scuole di Livorno UFFICIO XII Livorno	Monaco
NUCLEO TEMATICO INTERVENTO EDUCATIVO: EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITÀ				
4 2	Intercultura	Classe IV L	esperienza scolastica all'estero di alunni dell'ISIS e esperienze nella ns. scuola di alunni stranieri (da tre mesi a un anno)	Grimaldi
4 3	Plovdiv-Livorno:dalla Tracia all'Etruria	IV L	scambio culturale italo bulgaro Febbraio /Marzo 2012 -Confronto realtà sociale culturale e scolastica diversa.	Grimaldi
4 4	Integrazione Europea (Scuola Sant'Anna)	Tutte le classi	Alfabetizzazione europea per docenti e studenti (3 moduli)	Pedroni
4 5	Corso di cinese	alunni di 1CSUM 3A e 3B	Corso di cinese commerciale per principianti Polo UNiv. Dei sistemi logistici Livorno e Ufficio XII	Grimaldi
NUCLEO TEMATICO INTERVENTO EDUCATIVO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE E STRADALE				
4 6	Progetto C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza).	Tutte le classi	Offrire un supporto a discenti e genitori per operare scelte consapevoli e responsabili e per cercare di limitare le situazioni di disagio e di demotivazione. (Orario e disponibilità al colloquio a sportello con prenotazione)	Panattoni
4 7	"Dona cibo"	Tutte le classi	Raccolta cibo per organizzazioni benefiche	Barsotti D.
4 8	Caritas	Tutte le classi	Incontri con la Caritas	Barsotti D.
4 9	Educazione alla sessualità e affettività		Informazione sulla sessualità e sulla prevenzione.	Barsotti D.
5 0	Sani stili di vita	Classi seconde, terze, quarte.	Impostare un buon rapporto tra il proprio corpo e il senso di sé. Offrire informazioni riguardanti l'affettività e la sessualità. Informazione sulla sessualità e sulla prevenzione	Barsotti D.
5 1	Incontri sulla bioetica		LEM	Barsotti D.

5 2	Incontro con Medici senza frontiere (con LEM)	2 Classi IV	Far conoscere realtà ambientale, politica e sociale dei popoli che vivono in conflitto	Barsotti D.
5 3	Progetto LAV	Classi prime	Riconoscimento diritti animali difesa biodiversità	Barsotti D.
5 4	Donazione	Classi III e IV	Educazione alla donazione (del sangue e degli organi)	Barsotti D.
5 5	Prevenzione HIV - AIDS	3Afo,3 Bfo,3M,3 Aso	Informazione sulla sessualità e sulla prevenzione	Barsotti D.
5 6	La giornata mondiale per il cuore	Classi V	Controlli cardiologici di prevenzione	Barsotti D.
5 7	Navi di Maggio		Modus operandi prelievi marini per controllo tasso inquinamento	Barsotti D.
5 8	Educazione ambientale per la risorsa idrica	Classi II e III	Studio ciclo dell'acqua, bilanci idrici, ecc.	Barsotti D.
5 9	AAMPS per la scuola		Incontri con AAMPS	Barsotti D.
6 0	Educare al primo soccorso	Classi Quarte	Allertare correttamente l'emergenza e favorire comportamenti giusti di primo soccorso	Barsotti D.
6 1	IL sole a scuola Progetto biennale in Rete con Provincia di Livorno e EALP	Classi di via Rossi e via Goldoni	Analisi energetica degli edifici e definizione di un progetto di interventi di razionalizzazione e risparmio energetico eseguiti dagli studenti della scuola stessa	Barsotti D.
6 2	Patentino - Prevenzione incidenti	biennio	Educazione stradale - USP - ASL 6 - Questura - Comando prov. Carabinieri - Guardia di finanza - Polizia stradale - Polizia Municipale - Vigili del fuoco	Terreni
6 3	Il casco: una parte di me	biennio		Terreni
6 4	Non beviamoci la vita	biennio		Terreni
6 5	Prevenzione Guida sicura	Classi IV		Barsotti D.
6 6	Sicurezza	Classi IV		Sensibilizzare al tema della sicurezza e della salute con Provincia e ITI Mattei Rosignano
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - STAGE				
6 7	Sert 2° fase	VASO ICSU; IIA SU	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 1) Acquisire abilità negli schemi operativi dell'indagine sociale 2) affinare le competenze relazionali 3) acquisire abilità informatiche 4) Conoscere i servizi contro le tossicodipendenze e gli operatori	Ricci

68		Relazionarsi: percorsi e laboratori del CIAF di Livorno	VASO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Migliorare relazioni sociali	Ricci
69		ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	3 - 4 - 5 Liceo Formazione	Nidi+materna - Anziani - Basaglia - Blu Cammello - OAMI - Associazione Nazionale Ciechi ; Progetto su disabilità (collaborazione OAMI Livorno); Progetto Stella Maris (prof Del Vita) Approfondire la conoscenza teorica socio-psicopedagogica attraverso le attività lavorative relative a tali ambiti	Del Corona
70		ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	trienni	Collaborazione OAMI Livorno su disabilità	Del Corona
71		ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Impresa in azione 2011/2012	5 AFo	Formazione imprenditoriale per promuovere la creatività, la motivazione e il talento degli studenti. Centro studi e ricerche della CCIAA di Livorno	Del Corona Cantini
72		Stage comunicazione	Classi curv. Comunicazione	Saxa Rubra Roma Telejato TV Palermo	Monaco
73		Stage linguistico	Classi triennio	Consolidare conoscenza della lingua e conoscere realtà socio culturali Una settimana	Grimaldi
74		Stage archeologico	Curvatura archeologica	Isola d'Elba - Collesalveti - Vulci - Grecia	Vuat
75		Progetto per "Settimana beni culturali ed ambientali"	I BGI;II BGI	Sensibilizzare alla riscoperta,tutela , conservazione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.	Vuat
76		Teatro antico Siracusa	Classi II A; IIB; IIIA; IIIB classico	Visione rappresentazione tragica al "Festival Damma Antico" Maggio 2012 (Eccezione al regolamento)	Vuat, Pellegrini
SOSTEGNO					
78		HELP	Tutte le classi	Progetto Sostegno d'Istituto	Marchetti
79		Partecipazione a "Capire un'H"	Tutte le classi	Visione di film	Marchetti
SPORT					
80		Attività motoria e sportiva Gruppo sportivo	Tutte le classi	Promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport e al gioco, coinvolgendo gli alunni svantaggiati o in difficoltà e comunque a rischio di abbandono scolastico. Organizzazione di tornei interni all'Istituto e partecipazione a gare con altre	Petrecchia

				scuole.	
8 1		Twirling Sviluppo capacità di coordinazione motoria	Tutte le classi	Sviluppo capacità di coordinamento motorio;realizzazione di coreografie.	Contini
8 2		Educazione al ritmo	Tutte le classi	Sviluppo capacità coordinamento motorio e di senso ritmico.	Contini
8 3		Laboratorio coreutico e coreografico	Tutte le classi	Studio e tecnica della Danza Classica con esperto esterno	Porta